

L'ortica

SETTIMANALE



Anno XXII n°07 - 2019 | D E L V E N E R D Ì | Punge ma non fa male

IL GRANDE MATTATORE

Enrico Lo Verso ci racconta
il grande successo ottenuto
con "Michelangelo. Infinito"

LADISPOLI

In primavera ripartiranno
i Bus del Cuore

CERVETERI

"Per colpa delle opposizioni
in ritardo i lavori sul lungomare"

SANTA SEVERA

Tornano i Super Nonni Vigili
davanti alle scuole

BRACCIANO

Nominato cittadino onorario
il giornalista Paolo Borrometi

PHONEGATE

L'INCHIESTA

lo scandalo
dei cellulari

MAGAZZINI
Maurys
IL NUMERO 1 DEL RISPARMIO
WWW.MAURYS.IT

un nome, una garanzia

Superal

2000

COSTRUISCE
LE FINESTRE
IN PVC
A PREZZI DI FABBRICA



FABBRICA
PORTE IN VETRO
MODELLO
TODOCRISTAL



NUOVO
SHOWROOM
400 MQ
AL PIANO SUPERIORE
CON ASCENSORE



PERGOTENDE - PERGOLE - TENDE - FRANGISOLE



S.O.S.

PRONTO INTERVENTO

Apertura porte blindate e sostituzione immediata della serratura
APERTURE FORZATE con Ufficiale Giudiziario
Attrezzato per aprire qualsiasi tipo di serratura

ZONA ARTIGIANALE VIA DON LORENZO MILANI 3

TEL. 06 99 22 03 34 - CELL. 339 69 12 444

WWW.SUPERALL2000.IT

IMMOBILIARE DONINI



La prima agenzia immobiliare di Ladispoli



LADISPOLI - ZONA CLAUDIA
PIANO TERRA - in complesso residenziale con piscina, campo da tennis e servizio di portierato, composto da ampio ingresso con ripostiglio, salone, cucina abitabile, camera da letto matrimoniale e bagno. Ampio giardino angolare con cancello per posto auto. Cl. En. G.
Cod. 66L/17T € 140.000,00



LADISPOLI - CENTRALISSIMO
ATTICO PANORAMICO Ristrutturato ed arredato, composto da salone doppio, cucina abitabile, due camere matrimoniali, doppi servizi, uno con doccia ed uno con vasca, terrazzo perimetrale con ampia vista aperta verso il mare, solarium. Possibilità di box fuori terra con viale privato. Cl. En. G.
Cod. 74L/17AT Trattative Riservate



LADISPOLI - CENTRALE
ADIACENTE MARE PANORAMICO App. in vendita, a pochissima distanza dal mare. In buone condizioni, al sesto piano con ascensore, assolutissimo e con vista panoramica mare e monti. È composto da ampio ingresso, salone, cucina, camera matrimoniale, bagno, balcone al livello e solarium di proprietà. La metratura permette di ricavare una seconda camera.
Cod. 72L/17A € 110.000,00 Trattabili



LADISPOLI - CENTRALE
PANORAMICO - ATTICO ristrutturato composto da ingresso, soggiorno con angolo cottura, camera, cameretta, bagno, ripostiglio, terrazzo a livello con tende da sole già montate. Termoautonomo, finestre in alluminio, porte interne sostituite. Panoramica molto bella verso il mare e verso i monti. Cl. En. G.
Cod. 48L/18AT € 155.000,00



LADISPOLI - CENTRALISSIMO
Appartamento indipendente in villa con corte esclusiva e posto auto al piano terra e al primo piano: ingresso su terrazzo, soggiorno con caminetto ed angolo cottura, due camere matrimoniali alte 4 mt. e bagno con doccia. Nessun vincolo condominiale. Termoautonomo. Cl. En. G.
Cod. 48L/17A € 165.000,00



LADISPOLI - CENTRALE
VISTA MARE - Appartamento al secondo piano con ascensore, in zona fornita di servizi e negozi, composto da ampio ingresso con armadio a muro, salone, cucina, due camere, bagno, ampio balcone angolare che si allarga a terrazzo con BBQ e tende da sole. Termoautonomo. Posto auto. Classe energetica G.
Cod. 60L/18A € 145.000,00



LADISPOLI - ZONA CENTRALE
ATTICO semi ristrutturato, con vista PANORAMICA, vicino a tutti i servizi, stazione raggiungibile a piedi; l'attico è composto da ingresso e cucina a vista, due camere, bagno, terrazzo a livello, con tende da sole. Vista aperta, assolato, ben esposto. Cl. En. G.
Cod. 41L/18AT € 150.000,00 Trattabili



CAMPO DI MARE
Appartamento al piano terra NUOVA COSTRUZIONE. PRONTA CONSEGNA, a poca distanza dal mare, composto da soggiorno con angolo cottura, camera, bagno, ampio giardino angolare, esposto a sud. Ingresso indipendente. Predisposizione per riscaldamento autonomo. Cantina di proprietà. Cl. En. in corso di valutazione.
Cod. 56C/18T € 149.000,00 Trattabili



LADISPOLI - DOMITILLA
A POCA DISTANZA DAL MARE - Villa a schiera su tre livelli fuori terra. P.z. salotto con cucina a vista, bagno, corte anteriore di ingresso, terrazzo a livello fuori la cucina, corte posteriore di proprietà esclusiva. 1P: due camere da letto regolari, bagno con vasca terrazzo e balcone. 2P: unica grande camera mansardata e bagno con doccia, armadiature a muro, ampio ripostiglio sottotetto e balcone. Completa la proprietà un box al piano seminterrato. Cl. En. G.
Cod. 59L/18V € 195.000,00 Trattabili



LADISPOLI - ZONA CLAUDIA
RIFINITA PORZIONE VILLINO BILIVELLI con ampio spazio esterno e possibilità di parcheggio per due auto, composto al piano terra da giardino angolare con doppio accesso, ampio patio in legno, soggiorno, cucinotto, bagno. Al piano superiore camera matrimoniale, seconda camera comoda, bagno e grande veranda a vetri angolare, completamente e finemente ristrutturata, termo autonoma, impianto fotovoltaico, allarme. Cl. En. in corso di verifica.
Cod. 34L/18V € 200.000,00 Trattabili

ESPERIENZA E SERIETÀ AL VOSTRO SERVIZIO

Molte altre proposte immobiliari su www.immobiliaredonini.it

Valutazioni gratuite dell'immobile anche su Roma | Assistenza fino alla stipula notarile | Assistenza legale e notarile
Ladispoli - viale Italia, 33 - 06 9946940 - 06 9946954 - info@immobiliaredonini.it

SETTIMANALE
L'Ortica
DEL VENERDÌ

Settimanale indipendente.
Registrato presso il Tribunale di Civitavecchia
n° 09/97 del 18/06/97

Direttore editoriale: Cristiano Cimorelli
Direttore responsabile: Gianni Palmieri
Vice direttore: Felicia Caggianelli
Editor: Miriam Alborghetti

Responsabile scientifico:
Aldo Ercoli

Collaboratori:
Flavio Enei, Dario Gaggiottino,
Giovanni Zucconi, Barbara Civinini,
Paola Stefanucci, Emiliano Foglia,
Angelo Alfani, Antonio Calicchio.

Marketing:
Luciano Delollis
Vito Michelangelo Lius

Fotografi e collaboratori
Paolo Gennari, Claudia Cavallo,
Biagio Tamarazzo, Vincenzo Quondam,
Andrea Fenili, Alessia Moricci,
Massimiliano Magro, Marco Tanfi

Grafica e Stampa:
Universo Editoriale

Redazione
Piazza Risorgimento, 4
Cerveteri
Tel. 06 99 41 736

direttore@orticaweb.it
info@orticaweb.it
www.orticaweb.it



Una squadra,
una città

La scorsa settimana nell'editoriale ci siamo occupati del Cerveteri Calcio, segnalando come sia una realtà importante non solo per lo sport, bensì per il tessuto sociale della città. Questa volta, rimanendo in argomento calcistico, vogliamo lanciare un appello agli abitanti di Ladispoli. Come del resto stiamo facendo da tempo sul nostro sito www.orticaweb.it. In realtà nemmeno dovrebbe essere necessario, però vogliamo sperare che sia raccolto da qui alla fine del Campionato di Serie D dove milita l'Unione sportiva Ladispoli dopo la splendida promozione della passata stagione. Ovviamente non ci interessa l'aspetto prettamente tecnico, i rossoblu stanno tentando di ottenere la salvezza, per una neo promossa del resto l'esordio nella categoria superiore è sempre ostico. Quello che vogliamo segnalare è l'importanza per la città di Ladispoli di avere una squadra in un torneo nazionale prestigioso come la Serie D. Qualcuno può pensare che lo slogan "Una squadra, una città" sia ormai obsoleto, ma non è così. Abbiamo sempre scritto che uno dei problemi di questa città è non avere radici molto profonde, troppo giovane come comune per avere una storia secolare, Ladispoli nacque e si è sviluppata con l'arrivo di persone provenienti da varie zone della penisola, anche ai giorni nostri sono in prevalenza romani e napoletani a formare il tessuto sociale, oltre ad una presenza cospicua di cittadini stranieri. Noi crediamo che le radici, per quanto tenui, si debbano sempre difendere perché la città è di coloro che la vivono e la abitano. Ed una città, come insegna la storia di questa nazione, sovente non può prescindere dalla sua squadra di calcio che porta oltretutto i colori del gonfalone comunale. Ladispoli ha bisogno, per tanti motivi derivanti anche da fattori esterni, di essere una, unica, omogenea e granitica. Un po' come quelle alte mura delle città medievali che difendevano gli abitanti dalle invasioni nemiche. Ecco, l'Unione sportiva Ladispoli ha bisogno della sua gente in questa seconda fase del Campionato di Serie D, ha bisogno di uno stadio Angelo Sale sempre ricolmo di passione e calore. Ha bisogno di essere spinta verso la salvezza ora che stanno arrivando le partite che decideranno le sorti sia in testa che in coda alla classifica. Il nostro invito, che reitereremo sempre sul web, è quello di andare a vedere le gare casalinghe dei rossoblu per difendere questo patrimonio non solo sportivo che si chiama Serie D. Il football sovente aiuta a ricostruire e rendere più lucida l'immagine di una città, siamo certi che la gente di Ladispoli raccoglierà questo appello per difendere la squadra che rappresenta i colori di tutto il territorio. Riflettete amici lettori, non vi stiamo parlando solo di calcio che può o non può piacere. Stiamo parlando di difendere il nostro territorio, con passione e calore, in tutti i modi. Lo scorso giugno scrivemmo in copertina "Forza Ladispoli Carica" quando arrivarono gli spareggi per la promozione. E' il momento di tornare a cantare questo slogan sugli spalti dello stadio Angelo Sale.

Il Direttore
Gianni Palmieri



PHONEGATE, LO SCANDALO DEI CELLULARI FUORI LEGGE

6

INTERVISTA A MARC ARAZI, IL MEDICO FRANCESE CHE HA FATTO RITIRARE GLI SMARTPHONE IRREGOLARI DAL MERCATO INTERNAZIONALE. "QUANTE SONO LE VITTIME?" GIÀ, QUANTE IN ITALIA?

L'inchiesta è d'oltralpe. In Italia pochi lo sanno: **diversi modelli di telefoni cellulari sono stati ritirati dal mercato, prima in Francia, poi in Canada.** Motivo? **Sforamento dei limiti soglia d'irradiazione.**

Elettrosmog sul banco degli imputati, colpa il vuoto istituzionale nella vigilanza tra mancata prevenzione nel corretto utilizzo delle tecnologie e l'assenza d'informazione consapevole: "miliardi di consumatori sono stati volutamente fuorviati sui reali limiti di esposizione alle onde elettromagnetiche nell'utilizzo dei cellulari a contatto col corpo, tenuti in tasca, in mano o nel reggiseno". **Il più grosso scandalo al mondo sull'inquinamento da Smartphone e telefoni cellulari si chiama PhoneGate.** E' scoppiato nel 2017 con le ricerche di **Marc Arazi**, un medico che s'è

messo a investigare al posto della sanità pubblica, latitante: "Per più di 20 anni i produttori potrebbero aver messo sul mercato telefoni cellulari rischiosi per la salute e la sicurezza degli utenti. Diverse centinaia di milioni di modelli di cellulari e Smartphone di **Apple, Samsung, Nokia, Alcatel, LG, Huawei, Sony, HTC, Motorola, Blackberry** hanno fatto registrare valori preoccupanti". Arazi, la storia la racconta così: "I risultati complessivi mostrarono che il SAR per il tronco e le estremità di 9 telefoni su 10 era superiore al valore limite quando i telefoni sono stati testati a contatto con il corpo. Alcuni telefoni cellulari hanno superato da 3 a 4 volte i valori limite".

Lo scandalo PhoneGate si riferisce ai valori SAR, i limiti di emissione elettromagnetica stabiliti dall'Unione europea e condivisi in quasi 150

paesi al mondo, concordati sulla base delle raccomandazioni della *Commissione internazionale sulla protezione dalle radiazioni non ionizzanti (ICNIRP, agenzia privata già al centro di aspre polemiche per i conflitti d'interesse con l'industria: ora, tra ulteriori critiche, si occupa della revisione dei nuovi limiti per il 5G).*

Si tratta dell'unità di misura individuata per lo standard di sicurezza del telefono cellulare, creato su un limite soglia dedotto empiricamente dagli effetti termici, stabilito cioè non sulla possibile reazione umana all'impatto con l'elettrosmog, ma sull'analisi di un campione di manichini riempito di gel, i *phantoms*, i cosiddetti fantasmi, che mimano il punto di surriscaldamento sulla materia vivente (**ma noi non siamo manichini!**) Il SAR è calcolato in simulazioni di laboratorio, durante obsoleti e inadeguati test con fantocci, campione non rappresentativo per categorie di peso, altezza e capacità dielettriche dell'organismo umano e dei fluidi di un 'cervello vivo', non riproducibili con materiali sintetici. Questo perché **l'Organizzazione Mondiale della Sanità snobba la più aggiornata letteratura medico-scientifica e non considera gli esami di tipo biologico in grado di investigare sui possibili effetti genetici ed epigenetici** dovuti all'esposizione elettromagnetica. Un clamorosa lacuna, prima o poi da colmare! **Il limite SAR è di 2,0 W / kg in media su 10 grammi di tessuto umano per 6 minuti di esposizione alla testa, al tronco e agli arti**", ripete Arazi per *L'Ortica*, "per l'esposizione dell'intero corpo, la soglia SAR cosiddetta 'corpo intero' è di 0,08 W / kg, media per tutto il corpo". Ebbene, **nel 2015 l'Agenzia francese delle frequenze (ANSES) testò alcuni cellulari disponibili sul mercato, evidenziando come su 95 telefonini acquistati su un campione prelevato da negozi regolarmente autorizzati, l'89% registrasse un SAR fuori norma, per il 25% addirittura superiore al doppio consentito.** Non solo: nell'etichetta sulle istruzioni per l'uso, **il 25% dei telefonini non indicava nemmeno la distanza minima di sicurezza da dottare in conversazione.** Da qui l'inchiesta **PhoneGate Alert** guidata da Marc Arazi. Sotto accusa grossi marchi: solo nel 2018 dal mercato sono stati ritirati oltre 100.000 telefoni cellulari irregolari. Lo scandalo è finito pure in Canada, dove le autorità hanno ritirato modelli di Smartphone fuori soglia. "Il problema", afferma Arazi, è "l'assoluto **fallimento delle normative e dei mezzi di controllo internazionali.** In Europa, solo pochi paesi tra i quali Francia e Olanda, esercitano il controllo post-mercato. A fronte dei miliardi di euro introitati dalle vendite annuali di telefoni cellulari in Europa, **la Francia spende in media 130.000 euro l'anno per il controllo di appena 70 modelli.** In realtà, per tutti gli altri strumenti Hi-Tech non viene effettuato alcun controllo, vale per Tablet, Laptop e altri apparecchi wireless".

Nell'estate dell'anno scorso, l'associazione *PhoneGate Alert* organizza a Parigi una conferenza

stampa. Si chiede il **ritiro dai mercati di Francia e in Europa di più di 250 modelli (in Italia molti di questi modelli sono ancora in vendita).** L'elenco dei marchi incriminati include i cellulari al momento più utilizzati (tra i quali, **34 modelli Samsung, 19 della LG, 14 della Wiko, 12 di Nokia, 10 di Huawei, 9 di HTC e di 5 Apple.** "La pietosa reazione delle autorità europee è stata quella di rivendicare il principio di segretezza in favore delle aziende produttrici, ovvero la clausola di riservatezza inclusa nell'articolo 5 della direttiva comunitaria 2014/53/UE, valido per tutte le apparecchiature a radiofrequenza e a rischio per la salute umana, ovvero telefoni cellulari, Tablet, computer e giocattoli wireless per bambini". Ma allora, **"quante vittime ci sono già a causa di questa sovraesposizione acuta e cronica ai telefoni cellulari?** La ricerca scientifica è sempre in ritardo nell'analisi degli effetti sulla salute delle nuove tecnologie", conclude il battegiatore medico. Ma pure i mezzi d'informazione non scherzano: **in Italia l'opinione pubblica è confinata nel limbo e ignora gli inquietanti dati emersi da PhoneGate, ma soprattutto i cittadini/consumatori non conoscono i reali livelli d'emissione elettromagnetica dei propri cellulari, Smartphone, Tablet e Lim, per lo più usati tra i giovani, le fasce a rischio e potenzialmente più vulnerabili (anche a scuola).** La stessa fetta di popolazione per cui, a Gennaio 2019, i giudici del **Tar Lazio** hanno **condannato i ministeri di salute, ambiente e pubblica istruzione ad attivarsi entro e non oltre sei mesi** per pianificare una campagna nazionale d'informazione sul rischio reale: 30 giorni sono già passati, ne restano altri 150 per capire come proteggerci. **Mentre, a suon di miliardi di euro, il 5G inesorabilmente avanza con milioni di nuove mini-antenne a microonde millimetriche pronte ad irradiarci.**

7

STOP 5G, LE INIZIATIVE

Proseguono le iniziative dell'alleanza italiana Stop 5G: sono cinque i punti per la raccolta firme promossa dai comitati territoriali di Ladispoli e Cerveteri.

L'obiettivo è sostenere la diffida inoltrata dai cittadini Stop 5G ai Sindaci Grando e Pascucci (ne ha dato notizia L'Ortica, si chiede di non adottare la nuova tecnologia, scongiurando l'invasione di nuove ulteriori antenne sul territorio, forse un migliaio), mentre su Change.org si può firmare per la moratoria al Governo Conte. Sulla piattaforma di crowdfunding Appela c'è invece la raccolta fondi per la ricerca indipendente dell'Istituto Ramazzini sulla cancerogenesi dell'elettrosmog.



“PORTO IN SCENA UN PIRANDELLO DI GRANDE ATTUALITÀ”

ABBIAMO INCONTRATO ENRICO LO VERSO, REDUCE DAL GRANDE SUCCESSO DI “MICHELANGELO. INFINITO”, IN OCCASIONE DELLA RAPPRESENTAZIONE DI “UNO, NESSUNO, CENTOMILA”

di Felicia Caggianelli



Da dodici anni non saliva sul palcoscenico teatrale. E' tornato ad esibirsi davanti al pubblico con “Uno, Nessuno, Centomila”, il capolavoro di Luigi Pirandello, ottenendo ampi consensi nel tour che stava portando in giro per la penisola. Enrico Lo Verso non ha però trascorso gli ultimi due lustri a contemplare la natura, è stato protagonista di serie televisive dai grandi ascolti e di film che al cinema hanno sbancato il botteghino. Come la recente produzione di Sky che ha visto l'attore siciliano interpretare il ruolo del protagonista in “Michelangelo. Infinito”. Sempre sulla piattaforma satellitare Enrico Lo Verso era stato tra gli attori di “Raffaello.

Il principe delle arti in 3D”, recitando nei panni di Giovanni Santi, pellicola prodotta in collaborazione con i Musei Vaticani. Dopo tanta gavetta da giovane a teatro, la carriera di Lo Verso ebbe la svolta nel 1991 quando il regista statunitense Michael Lehmann lo scelse per il film “Hudson Hawk - Il mago del furto”, al fianco di Bruce Willis. Un anno dopo fu scelto per il ruolo del carabiniere Antonio nel celebre film “Il ladro di bambini”, un posto inizialmente scelto Antonio Banderas, all'epoca ancora poco conosciuto. Lo Verso avrebbe dovuto doppiarlo, ma il regista Amelio rimase colpito dall'attore siciliano al punto di decidere di affidargli l'intera parte, e di sceglierlo come protagonista per altri due suoi film, “Lamerica” nel 1994) e “Così ridevano” nel 1998. Da allora è stata una scalata. Lo abbiamo

incontrato al teatro Ghione di Roma dove la sua rappresentazione pirandelliana ha entusiasmato il folto pubblico ogni sera.

Uno, nessuno, centomila è il romanzo di Pirandello che più unisce amarezza ed ironia. Come si è avvicinato a questo testo considerato da molti un vero totem?

“Mi sono avvicinato con l'intento di divertirmi lavorando ad un testo scritto bene. E' stato amore a prima vista. E' una rappresentazione che permette al pubblico di riflettere, il Vitangelo Moscarda, protagonista della commedia. che interpreto diventa uomo di oggi, di ieri, di domani. Ed il testo diventa critica di una società che oggi, come cento anni fa quando fu concepito, tende alla partecipazione di massa a svantaggio della specificità dell'individuo. Mi piace molto quest'opera”.

Ad ottanta anni dalla morte di Pirandello possiamo dunque affermare che questa rappresentazione fotografa la solitudine dell'animo umano anche in un mondo di social e condivisioni?

“E' un testo molto attuale. Sembra essere stato scritto oggi per ridicolizzare un mondo che vive spesso solo per veicolare immagini emozioni. Pirandello lanciò un messaggio universale, univoco, perenne.

Ovvero la ricerca della propria essenza dentro la giungla quotidiana di omologazioni. La voglia di arrivare in fondo ed assaporare la vita, quella

autentica, oltre le imposizioni sociali dei ruoli. La paura di essere soli, fuori dal grido sociale della massa. Una critica volta ad un finale positivo, la scoperta per ognuno di essere stessi, dentro la propria bellezza. Abbiamo pensato che celebrare l'anniversario con questa rappresentazione fosse il modo più bello”.

Lei ha iniziato da giovanissimo a recitare a teatro. Ha sempre voluto fare l'attore o da piccolo sognava di fare altro?

“Decisi quando avevo otto anni che volevo calcare il palcoscenico. La mia prima rappresentazione fu quando avevo 16 anni. Sin da giovanissimo ho frequentato corsi di teatro, fino ad approdare al Centro sperimentale di cinematografia e all'Istituto nazionale del dramma antico. Grazie a questi studi, ho potuto recitare in diverse produzioni teatrali. Volevo fare l'attore”.

Cinema, televisione, teatro, dovendo scegliere quale è il vero amore artistico di Enrico Lo Verso?

“Le cose fatte bene, non mi interessa il mezzo, è importante avere sempre il massimo rispetto del pubblico. Non sono mai stato orientato dalla gratificazione che regala il successo. Non mi emoziona il tappeto di rosso di Cannes, ma declamare bene una battuta. Non amo i complimenti, anzi, quando me li fanno non ci credo mai. Sono corazzato, per me, semplicemente, non è importante”.

Michelangelo Infinito, il film di Sky ha ottenuto ampi consensi di pubblico e critica. Se lo aspettava quando ha accettato l'impegnativo ruolo?

“Sinceramente non me lo aspettavo. Sapevo come lavora la produzione di Sky avendo partecipato al film su Raffaello.

E stato un successo enorme, sono felice, anche se è costato molta fatica. Come ho avuto modo di dire, Michelangelo è stato il ruolo più difficile della mia carriera, ogni volta mi stupivo di avercela fatta, ogni giorno di riprese mi chiedevo se ce l'avrei fatta. Ci sono riuscito solo perché ho deciso di vivere alla giornata, senza farmi schiacciare da ciò che rimaneva da fare. Continuando, anche lì, a vivere spensieratamente questo gioco bellissimo. Non riuscirei a lavorare in altro modo, è l'unica maniera in cui posso fare, ad esempio, Uno, nessuno e centomila. Interpreto tanti personaggi, alcuni li faccio contemporaneamente, con il viso sono uno e con le mani un altro. E lì mi entusiasmo, sento tutta la follia di ciò che sto facendo. E non c'è nulla di più bello”.

Cosa consiglierebbe ad un giovane che vuole diventare attore?

“Di arricchirsi ogni giorno culturalmente, di studiare sempre, di approfondire. Nulla si improvvisa senza cultura”.



AFFITTA Spazi

da € 2 al giorno

- Box uso magazzino
 - Tettoie
 - Spazi all'aperto
 - Fabbricato Cat. C1 - C3
 - Parcheggio
- auto - camper - minibus
A BREVE E LUNGO TERMINE

NOLEGGIO

- Camper
 - Rimorchi
- (per trasporto auto, barche e moto)
- Area recintata
 - Sistema di Videosorveglianza
 - Accesso h24

Cerenova e Valcanneto
Cell. 338 2113467
gsacerveteri@tiscali.it



NOSTRADAMUS: GRANDE DIVINATORE O SPLENDIDO CIALTRONE?

di Arnaldo Gioacchini

SCOPRIAMO CHI FOSSE QUESTO INDOVINO CHE NELLE SUE CENTURIE HA ANTICIPATO EVENTI CHE SAREBBERO ACCADUTI MOLTI SECOLI DOPO

Nelle sue profezie raccolte nelle Centurie vi sarebbe anche l'avvento di Trump.

Ultimamente le persone, sparse in ogni dove, le quali sostengono che Nostradamus sia stato un grandissimo veggente hanno citato (interpretandola) una sua profezia, scritta nelle Quartine delle Centurie, che anticipava l'avvento di Donald Trump con tutta una serie di formidabili problemi che ciò si sarebbe portato dietro. Vista l'attualità della cosa è forse il caso di scriverne andando anche a vedere chi è stato Nostradamus. Procedendo, possibilmente per ordine, partendo da quanto sopra, vediamo le due quartine interessate e l'interpretazione che ne hanno dato, senza tentennamenti di nessun genere, i "nostradamisti". Nella prima Centuria alla Quartina 40 c'è scritto che: "Il - false trumpet - (ovverosia Trump) da presidente Usa "farà sì che Bisanzio cambi le sue leggi". Secondo gli "esperti" di Nostradamus, per Bisanzio si intende la Grecia, il Paese da cui inizia lo sbarco dei migranti in Europa. Quell'immigrazione al centro della campagna elettorale di Trump. Ed ancora nella Quartina 57 è scritto, sempre secondo i suddetti esperti che: " il - false trumpet - provocherà grande discordia e che

un accordo si spezzerà" ed ancora che: "il volto ricoperto di latte e miele giace a terra". Sempre per i suddetti esperti pro Nostradamus questa frase fa riferimento ad Israele come "il Paese dove scorre latte e miele" (come citata nella Bibbia ai Numeri 13,27-29). Come a dire che l'avvento di Trump e la sua politica potrebbe provocare anche la fine di Israele. In questo quadro interpretativo, sempre secondo i suoi estimatori si inserisce anche la Quartina 50: "La Repubblica della grande città" (gli Stati Uniti d'America) sarà portata " - by trumpet - a impegnarsi in costose operazioni militari "the city will repent" (se ne pentirà). Nostradamus era il suo pseudonimo visto che si chiamava Michel de Nostredame (è il nome con il quale viene più accreditato in un tempo in cui ancora gli "scossoni" linguistici fra lingua d'oc, d'oïl e lingua del sì - il futuro italiano transeunte per il volgare ndr - non si erano affatto placati) di nazionalità francese nato a Saint Rémy de Provence (la Provenza, come è noto è nel sud transalpino ndr - quindi lingua occitana o lingua d'oc) con certezza nell'anno 1503 mentre sul giorno della sua nascita si "oscilla" fra il 14 ed il 21 dicembre (in una delle due date) da una

famiglia benestante. Il padre Jacques era un notaio ma anche un ricco commerciante di cereali, della madre si sa molto poco se non che si chiamava Renée e che aveva "sfornato" sei figli di cui il suddetto fu il primogenito. La famiglia di Nostradamus era originariamente ebrea poi convertitasi al cattolicesimo all'epoca del nonno il quale fu tanto convinto della conversione cattolica da abbandonare (ripudiandola) la sua compagna piuttosto restia di passare dall'ebraismo al cattolicesimo. Michel, avendone le possibilità e l'intelligenza per farlo, effettuò ampi, seppure un po' "articolati" (per altrui o sua volontà) studi universitari, vediamo il perché: A quindici anni si iscrisse (fu iscritto) all'Università di Avignone al fine di conseguire il baccalaureato ma appena dopo un anno da quando già aveva iniziato a studiare, con molto impegno e buoni risultati, matematica, retorica, astronomia e astrologia, dovette smettere il quanto l'università chiuse i battenti per la devastante peste che stava "impazzando" in ogni dove. Le narrazioni che lo riguardano ci dicono che proprio l'espandersi della terribile peste lo motivò a tal punto da farlo viaggiare, per ben otto anni, alla ricerca e raccolta di determinate erbe, che potessero essere un valido rimedio per tale flagello, facendogli acquisire un'ampia esperienza da speciale operativo. A seguire questa non trascurabile esperienza da speciale Nostradamus (al quale non mancava certo la sete di sapere) tentò di nuovo (



1968
crida



CENTRO RECUPERI INDUSTRIALI

DEMOLIZIONI AUTO

RICAMBI AUTO NUOVI E USATI

tel: **06.9912110**

Pasquale **335.1419426**

Nicola **335.1419424**

Ladispoli (Rm)

via Procoio di Ceri 430

email: **cridasas@libero.it**

www.demolizionicrida.it

nel 1529) la via universitaria iscrivendosi all'Università di Montpellier al fine di conseguire il dottorato in medicina, ma anche lì non fu molto fortunato in quanto fu espulso essendo stato uno speziale una figura assolutamente vietata dai regolamenti universitari (il documento della sua espulsione è ancora oggi conservato nella biblioteca universitaria).

Ma l'Uomo non si arrese ed alla terza iscrizione, nel 1532, finalmente fu ammesso alla Facoltà di Medicina concludendo poi i suoi studi fino ad indossare la toga rossa raggiungendo il titolo di dottore e coltivando ulteriormente un'altra sua "passione" che era quella dei viaggi esercitata soprattutto nel sud della Francia (ma non solo) visitando e soggiornando soprattutto ad Avignone e Bordeaux fino a giungere al confine pirenaico con la Spagna in quel di Tolosa.

Nostradamus raggiunse inoltre una certa notorietà in quanto creatore di una pillola rosa che si diceva proteggeva dalla peste, anche se poi la sua fama imperitura è legata indubbiamente alle sue profezie, scritti raccolti in un libro del 1555 dal titolo "Le Profezie" composto di quartine in rima unite in gruppi di cento dal che in originale "Centuries et prophéties." Nostradamus, insieme a Malachia (Máel Máedóc 1095 -1148 particolarmente votato alle profezie religiose da non confondersi con il presunto Malachia ultimo dei Profeti Minori dell'Antico Testamento (V° secolo a.C.) di cui, fra l'altro, si mette in dubbio pure l'esistenza considerato che malachia in ebraico significa "il mio messaggero"- ndr) arcivescovo cattolico irlandese, poi proclamato santo dal papa Clemente III nel 1190, è comunque ritenuto il più conosciuto estensore di profezie di tutta la storia dell'uomo.

Fra le prime profezie che vengono ascritte a Nostradamus vi è quella in cui inginocchiandosi davanti al prete francescano Felice Peretti (Nostradamus scese da cavallo e disse: "Posso inginocchiarmi di fronte al futuro Papa?") (lo chiama Santità, il monaco Peretti diverrà Papa l'1 maggio 1585 con il nome di Sisto V (Nostradamus morì invece il 2 luglio 1566). Su Nostradamus, come su altri indovini meno noti, da sempre hanno cozzato fra loro i pareri, assolutamente divergenti, di coloro i quali sono stati e sono i sostenitori assoluti di quanto profetizzato al contrario di chi invece ha sostenuto e sostiene che si tratti di fandonie in quanto le sue quartine non hanno avuto e non hanno nessuna attendibilità.

Senza entrare nei dettagli di quanto scritto dal suddetto (cosa che per farla non basterebbero interi tomi) è il caso, a mò di esempio, citare alcuni episodi per i pro ed altri per i contro. I favorevoli, i quali sostengono che l'Uomo predisse un numero notevolissimo di eventi, ad esempio la rivoluzione francese, l'avvento di Hitler, la bomba atomica ed addirittura gli attentati dell'11 settembre 2001. I detrattori invece sostengono che dalle quartine di

Nostradamus non è possibile trarre dati attendibili per la previsione del futuro ed anche loro portano, per avvalorare quanto dichiarato, il fatto che le uniche tre volte per le quali indicò un data precisa le sue presunte profezie hanno fatto "un buco nell'acqua": In una prevedeva che nel 1732 ci sarebbe stata la completa distruzione della specie umana, che il 1792 avrebbe rappresentato l'acme di una lunga e selvaggia persecuzione religiosa che non c'è mai stata (i detrattori, fra l'altro, sottolineano la conflittualità delle date per gli eventi che descrivono) e poi che nel 1999 sarebbe avvenuta la fine del mondo. Ed a rafforzare ulteriormente le loro tesi i "Nostradamus" affermano che le sue predizioni: "... altro non sono che esempi di chiaroveggenza retroattiva. In altri termini, le quartine sono scritte in un modo così ambiguo che chiunque, a posteriori, può leggere o interpretare in esse ciò che meglio crede". Aggiungendo che: "Nostradamus non ha mai veramente previsto alcun evento futuro".

Comunque la si veda si trattò di un personaggio sicuramente di vasta cultura (cultore dei "classici" greci e latini) ed anche, come medico, di un certo impegno sociale, tanto è vero che, nel 1545, si impegnò molto insieme al suo collega medico Louis Serre contro l'epidemia di peste che sconvolse Marsiglia, proseguendo poi da solo in tale opera in altre zone della Francia, ma anche qui i suoi detrattori sostengono che il suo forte impegno in materia fu particolarmente tale in quanto precedentemente (1537) aveva perduto sia la moglie (ne ebbe due in periodi successivi) che i due figli a causa di tale impietoso morbo.

Come veggente, approfondendo i suoi studi sull'occultismo, Nostradamus iniziò a scrivere il primo dei suoi almanacchi (si ritiene che nel complesso essi contenevano almeno 6.338 profezie) nel 1550 e continuò a scriverne uno all'anno con un successo sempre crescente tanto è vero che molti notabili e potenti dell'epoca iniziarono a chiedergli oroscopi ed amuleti.

Fra i notabili c'è sicuramente da ricordare Giulio Cesare Scaligero una delle menti più eccelse del Rinascimento che nel 1531 lo invitò anche ad Agen sempre in Francia anche se Nostradamus viaggiò pure per l'Italia. Fra i nobili grandi estimatori dell'Uomo ci fu senz'altro Caterina dei Medici, moglie di Enrico II di Valois re di Francia; Caterina che lo invitò più volte a Corte per oroscopi e consigli e lo nominò addirittura consigliere e medico del successore di suo marito Enrico III.

Vi è da dire che a proposito della morte di Enrico II Nostradamus scrisse una predizione che fece piuttosto scalpore in quanto si avvicinò molto agli accadimenti reali: "Il giovane leone il vecchio sormonterà Nel campo bellico in singolar tenzone Nella gabbia d'oro gli occhi perforerà Due ferite (o "flotte") in una, poi morire, morte crudele".



Immobiliare Ciavarella

"LA TUA NUOVA CASA"
se non "ORA" quando?

www.immobiliareciavarella.com



**LADISPOLI
LUNGOMARE REGINA ELENA**
BILOCALE IN PICCOLA
PALAZZINA IN CORTINA
DI FRONTE ALLA SPIAGGIA
IN PIENO CENTRO
OTTIMO INVESTIMENTO
€ 67.000,00 TRATTABILI
Classe Energetica G



LADISPOLI - CENTRO
A DUE PASSI DA VIALE ITALIA
CON ESPOSIZIONE
LUMINOSISSIMA
BILOCALE DI 60 MQ
CON TERRAZZO PERIMETRALE
POSTO AUTO SCOPERTO
E CANTINA
€ 110.000,00 TRATTABILI
Classe Energetica G



LADISPOLI - DOMITILLA
PIANO TERRA DI 97 MQ
CALPESTABILI CON
3 GRANDI CAMERE DA LETTO
DOPPI SERVIZI
GIARDINO CON TRIPLA
ESPOSIZIONE
POSTO AUTO INTERNO
€ 140.000,00
Classe Energetica G



**LADISPOLI
DOMITILLA**
TRILOCALE CON ESPOSIZIONE
PANORAMICA
FINEMENTE RISTRUTTURATO
CON DUE GRANDI CAMERE
DA LETTO, TERRAZZI
CON TRIPLA ESPOSIZIONE
€ 133.000,00
Classe Energetica G



MARINA DI CERVETERI
VILLA A SCHIERA DI AMPIA
METRATURA COMPLETAMENTE
INDIPENDENTE
RECENTEMENTE RISTRUTTURATA
3 CAMERE DA LETTO E DOPPI SERVIZI
GRANDE TERRAZZO
E GIARDINO DI 75 MQ
€ 175.000,00 TRATTABILI
Classe Energetica G



LADISPOLI
A 200 MT DALLA STAZIONE
QUADRILocale DI AMPIA METRATURA
1° PIANO CON ASCENSORE
PICCOLA PALAZZINA
SENZA CONDOMINIO
TERRAZZO DI 40 MQ
POSTO AUTO IN GARAGE
€ 215.000,00 TRATTABILI
Classe Energetica G



LADISPOLI - CERRETO
VILLA SU TRE LIVELLI
DI AMPIA METRATURA
SALA HOBBY CON ENTRATA
INDIPENDENTE
ESPOSIZIONE MOLTO LUMINOSA
GIARDINO E PORTICO
PERIMETRALI
€ 269.000,00 TRATTABILI
Classe Energetica G



LADISPOLI
SPLENDIDA VILLA
DI GRANDE METRATURA
DIVISA IN DUE UNITÀ ABITATIVE
GIARDINO DI OLTRE 200 MQ
CON PISCINA
CONTESTO SIGNORILE E CURATISSIMO
PERFETTA PER DUE FAMIGLIE
€ 320.000,00 TRATTABILI
Classe Energetica G

CONTATTACI PER LA VALUTAZIONE GRATUITA DEL TUO IMMOBILE

VIA LADISLAO ODESCALCHI, 109 - LADISPOLI (RM)
TEL: 06 99 13 797 - 349 66 33 199 - immobiliareciavarella@alice.it

LADISPOLI SBANCA ALLA FIERA DELL'INVENZIONE

IL PROGETTO PRESENTATO DALL'ASSOCIAZIONE EUTERPE HA OTTENUTO
DUE PRESTIGIOSI RICONOSCIMENTI ALLA MANIFESTAZIONE IN KUWAIT

La persona, l'essere umano al centro di una "invenzione". Si può. A dimostrarlo è stata la delegazione di Ladispoli che in rappresentanza dell'intero Paese, ha partecipato all'undicesima Fiera Internazionale dell'invenzione in Medio Oriente grazie all'invito del club delle scienze (presieduto dal Dr Talal Jassem Alkhafari) ricevuto tramite il mediatore internazionale Hussein Farroukh primo consulente personale del presidente del club delle scienze. La città di Ladispoli torna a casa, insieme all'associazione Euterpe che ha ideato un metodo psicopedagogico e

baschiatore, delegato in Kuwait dell'Unesco, H.E. Dr. Adam Almulla, che ha voluto conferire alla delegazione ladispolana e in particolare alla Euterpe anche il premio Unesco. «Per la prima volta in Medio Oriente – ha spiegato Tommaso Liuzzi di Euterpe – è stata portata l'attenzione su un aspetto molto importante. In una fiera internazionale dove le invenzioni sono legate soprattutto agli oggetti, è stato posto l'accento sulla valorizzazione dell'umanità. La persona al centro del progetto con l'obiettivo di valorizzare e implementare l'aspetto socio comunicativo delle persone».

Il metodo presentato in Kuwait è già applicato da circa 20 anni in vari Paesi del mondo e non per ultimo sarà applicato proprio nel luogo d'origine della Fiera internazionale, all'interno di ospedali e scuole. Ed è grande la soddisfazione per la città di Ladispoli per la grande opportunità avuta nel rappresentare la città balneare e l'intero Paese a una manifestazione così importante. Come grande soddisfazione c'è per essere riusciti a portare a casa due importanti riconoscimenti. «Organizzeremo a breve – ha detto l'assessore ai Servizi sociali Lucia Cordeschi presente alla Fiera internazionale dell'invenzione – un grande evento al Centro Polifunzionale dove ci metteremo in contatto con il Kuwait per iniziare sin da subito un gemellaggio e una collaborazione con il Comune di Ladispoli. Siamo fieri che la nostra città abbia portato in Kuwait un metodo studiato proprio qui a Ladispoli».

Soddisfatta anche la delegata alla disabilità Cendrelia Diab, anche lei presente alla manifestazione. Una presenza la sua da "testimone" di un metodo che funziona. «Il maestro Liuzzi – ha infatti spiegato – ha applicato questo metodo su mio figlio che è venuto con noi in Kuwait e ha dimostrato come un disabile possa studiare la musica, anche se – ha sottolineato Diab – non si parla solo di musica ma di tantissimi meccanismi».

artistico musicale per l'apprendimento, cura e terapia della persona, con la medaglia d'oro della manifestazione conquistata da Tommaso Liuzzi della Euterpe. In una manifestazione, come quella del Kuwait, dove le invenzioni spesso sono legate ad oggetti, questa volta ad avere la meglio è stato dunque un progetto legato a 360 gradi alla persona e alla possibilità di inventare un metodo psicopedagogico che va a sviluppare e potenziare le attitudini di ogni ragazzo diversamente abile, dandogli la possibilità di imparare uno strumento musicale grazie allo sviluppo della sensorialità e la manipolazione. Ed è proprio la particolarità dell'invenzione, legata alla persona, che ha fatto sì che questo progetto venisse plaudito anche dall'Am-

14

Ladispoli



La casa
del Pane



Via Fiume, 67 Ladispoli - Tel. 06 9914 4577

E.D.A.

Elettro Distribuzione Aurelia
La tua soluzione. In un lampo.

Presso il nostro punto vendita e sul nostro e-commerce:
le migliori marche di materiale elettrico.



www.edaurelia.it

Via Aurelia Km. 40 - 00055 Ladispoli (RM)
Tel. 069947405 - Email: info@edaurelia.it



Ormai basta un clic.

Scopri tutte le nostre offerte | prezzi netti ed i nuovi prodotti.
Li trovi sul nostro e-commerce. O sulla pagina Facebook.

“PRESTO LA COPERTURA DELLO STADIO ANGELO SALE”

ANNUNCIO DEL CONSIGLIERE COMUNALE GIOVANNI ARDITA, LA TETTOIA SARÀ FINANZIATA DAL CREDITO SPORTIVO



16

Notizia che il popolo degli sportivi di Ladispoli attendeva da tempo. Si è messo in moto il meccanismo per realizzare la copertura della tribuna dello stadio Angelo Sale ed evitare a tifosi e giornalisti di buscarsi pioggia in inverno e solleone quando fa caldo.

L'annuncio è arrivato dal consigliere comunale Giovanni Ardita, Delegato ai rapporti con le società calcistiche, che ha spiegato l'iter della faccenda che dovrà uscire da un ginepraio di atti giudiziari ed ostacoli burocratici legati al passato.

"Lo avevamo promesso – dice Ardita – che, nonostante avessimo ereditato un impianto sportivo, costato più di 2 milioni di euro in completo e con problemi strutturali, saremmo intervenuti per risolvere i problemi.

Non è stato facile, c'è ancora un'inchiesta giudiziaria in corso. Abbiamo lavorato quotidianamente per portare a norma questa struttura e completarla di servizi mancanti.

Grazie al lavoro svolto dall'assessore ai lavori pubblici Veronica De Santis e dagli uffici sport e ufficio tecnico, stiamo cercando di recuperare il

tempo perduto.

Appena insediata l'amministrazione ha operato per realizzare la tribuna per i tifosi ospiti, presto una ditta interverrà per impermeabilizzare gli spogliatoi e gli uffici amministrativi dove sono emerse dopo pochi mesi dalla costruzione dello stadio diverse infiltrazioni.

Portare a regime ed a norma tutto l'impianto è indispensabile per affrontare l'intervento più importante sotto l'aspetto economico e strutturale, ovvero la realizzazione della copertura della tribuna.

In una recente riunione è stata accolta la richiesta di inerire in bilancio la spesa per la copertura della tribuna dello stadio, abbiamo individuato già il canale del finanziamento che arriverà attraverso il Credito Sportivo.

A cui presenteremo apposita domanda attraverso il Bando Sport Missione Comune 2019.

Per ottenere il parere favorevole del Coni, indispensabile all'approvazione della domanda, è necessario portare a termine i lavori di consolidamento della struttura per arrivare al fine lavori ed al collaudo dell'impianto di calcio”.

PNEUS CAR di Giacobbe

CENTRO REVISIONI e AUTOFFICINA



Puoi prenotare la tua revisione attraverso il nostro numero di telefono 06/99551289 o l'indirizzo e-mail pneuscarsnc@gmail.com



TAGLIANDO AUTO
€ 140,00 iva compresa



COMPRESIVO DI OLIO MOTORE, FILTRO OLIO FILTRO ARIA E MANODOPERA
Citroen C1/C2/C3 - Ford Fiesta 1.4 Turbo diesel - Grande Punto Multijet

FUORI TUTTO, ULTIMI PEZZI A PREZZI TOP

➤➤ **4 PNEUMATICI ALL SEASON** <<<<
(COMPRESA IVA, CONVERGENZA EQUILIBRATURA)

MONTAGGIO 4 PNEUMATICI

N.4 -155/80/13 79T € 250,00 **Firestone**

N.4 -195/55/16 91H € 420,00 **Kleber**

N.4 -195/50/15 82H € 320,00 **Kleber**

N.4 -205/55/16 94H € 360,00 **Hankook**

E SE INCLUDI NEL PACCHETTO PNEUMATICI ANCHE LA REVISIONE, LUCIDATURA FARI A PREZZO SCONTATO!

ORARIO APERTURA: LUN - VEN 08:00/13:00 - 14:30/19:30 | SABATO 08:00/13:00 - 15:00/18:00
CERVETERI (RM) VIA FONTANA MORELLA, 66/B - TEL./FAX 06/99551289
MOBILE 339.3687944 - 338.2271713 **SOCCORSO STRADALE H24**
WWW.GIACOBBE-AUTOFFICINA.WEBNODE.IT

IL BARBIERE DI FAMIGLIA

INCONTRIAMO BIAGIO MACERA, TITOLARE DI UNA DELLE PIÙ ANTICHE ATTIVITÀ DI LADISPOLI, OPERATIVA DA OLTRE SESSANT'ANNI

di Felicia Caggianelli



Una vita a contatto con il pubblico. Sotto le sue forbici sono passate generazioni di persone. La barberia di "Cesarino" in via Duca degli Abruzzi è un pezzo importante della storia di Ladispoli, da 60 anni i componenti della famiglia Macera si sono succeduti per proseguire un'attività che recentemente è stata premiata dal sindaco per essere una delle più longeve in assoluto del territorio.



A gestire da anni il negozio di barbiere, aperto dal 1958, c'è ora Biagio Macera che ci ha raccontato come nacque questa vera e propria favola di famiglia.

"Tutto iniziò con mio padre Cesarino, il capostipite, che aprì l'attività a Ladispoli. Erano altri tempi, la città era profondamente diversa, eravamo agli albori. Sotto i nostri occhi è cambiata la città, gli usi, i costumi ed anche il modo di pensare della gente. Dal barbiere si parla di tutto, abbiamo potuto notare come il mondo si sia evoluto e con lui anche la nostra Ladispoli. In questo negozio si sono succeduti mio fratello Gaetano, poi Nunzio per tanti anni e dal 1975 il sottoscritto. Tre generazioni della famiglia Macera, io sono

praticamente nato e cresciuto a bottega. Abbiamo fatto barba e capelli a ragazzini che ora sono uomini, sul cavalluccio di metallo sono saliti migliaia di bambini. In questa bottega c'è la mia vita, non potevo che diventare un barbiere, un mestiere che mi gratifica. E' ovvio che il merito spetta a mio padre, senza di lui tutto questo non esisterebbe".

Cosa ha pensato quando il Comune le ha assegnato il premio per celebrare 60 anni di lavoro?

"Mi sono emozionato, non me lo aspettavo davvero, tutto è partito dall'idea di un cliente che ha segnalato all'amministrazione il traguardo dei 60 anni della mia attività. Il riconoscimento è stato consegnato a me, ma è un premio per tutta la famiglia. Ne sono stato lusingato e onorato. Tutta Ladispoli è passata dal nostro negozio, mi sono emozionato e rimasto contento di questo riconoscimento che premia la passione per questo lavoro che ci è stato insegnato da mio padre".

Come giudica, da esperto del settore, delle nuove e moderne barberie che stanno proliferando anche a Ladispoli?

"E' un fenomeno che non reputo positivo, stanno uccidendo la professione. La barberia non è un bar o un bazar dove compri di tutto tra uno shampoo ed un taglio di capelli. Sono americanate che non durano a lungo, anche se naturalmente rispetto chi sceglie di impostare le attività in modo cosiddetto moderno. A Ladispoli di barbieri veri e storici siamo rimasti una manciata, siamo come i panda, una specie in via estinzione. Il vero problema è che una volta la professione si imparava sul campo, a bottega, partendo dallo scalino più basso e dalla gavetta per diventare barbieri. Ora, con tre anni di scuola, tutti si sentono parrucchieri. La realtà è che barbieri si nasce".

Invitiamo i nostri lettori a segnalare alla mail info@orticaweb.it altre attività commerciali longeve del territorio per segnalare queste belle storie.

TORNANO I CUORE BUS DELLA PRO LOCO

IN PRIMAVERA IL PRESIDENTE CLAUDIO NARDOCCI RIPROPORRÀ I TOUR NELLE ZONE TERREMOTATE PER RIMETTERE IN MOTO L'ECONOMIA LEGATA AL TURISMO DOPO IL SISMA



Le 3.36, un boato e poi più il nulla. Il sisma che nella notte colpisce il Centro Italia lascia dietro di sé solo morte e distruzione. Era il 24 agosto 2016 quando l'Italia intera si svegliò con la terribile notizia che la terra aveva tremato per 142 interminabili secondi. Accumoli, Amatrice, Arquata del Tronto e Pescara del Tronto non c'erano più. Un terremoto di magnitudo 6.0 le aveva spazzate via. Passano pochi mesi e alla distruzione si unisce altra distruzione. Sono le 7.40 del 30 ottobre 2016. Un altro terremoto, il più forte in Italia, si abbatte su Norcia. Anche qui tutto il Centro Italia trema. Molti paesi vengono rasi al suolo, come la zona alta di Castellucci. Intere comunità messe in ginocchio dalla furia della natura. Famiglie, attività agricole, negozi, i sacrifici di una vita spazzati via in quella manciata di secondi insieme alle proprie abitazioni, aziende. Una comunità intera che potrà rialzarsi solo e soltanto con l'aiuto di tutti gli italiani. La gara di solidarietà parte subito. In tanti si mettono in moto per cercare di dare aiuto a quel popolo martoriato da due scosse di forte intensità nel giro di così poco tempo. Aiuti immediati, ma anche aiuti dilungati nel tempo. Per cercare di riportare un po' di turismo nella zona. Per cercare di far rivivere i produttori, gli agricoltori locali. Per cercare di ricreare un indotto spezzato dalla furia della terra. Da qui nasce l'idea di CuoreBus, l'iniziativa

promossa dal Presidente della Pro Loco del Lazio e presidente della Pro Loco di Ladispoli, Claudio Nardocci. Si tratta di autobus messi a disposizione delle varie Pro Loco della Regione per poter portare i propri iscritti in visita in questi luoghi devastati dal terremoto, ma che hanno voglia di ricominciare a vivere. Il primo tour è partito già lo scorso anno in primavera. E con l'arrivo del bel tempo tornerà anche quest'anno con ben 12 autobus messi a disposizione. Sono 15 le località tra le quali scegliere. Tutte rigorosamente all'interno del "cratere" creato dal terremoto. "L'obiettivo - ha spiegato Nardocci - è quello di portare gente, di farli mangiare lì, di far visitare loro le cose belle che ancora esistono in questi luoghi. E poi perché no, acquistare qualcosa nelle aziende a km zero che sono risorte dalle ceneri". Ma questa è solo una delle iniziative messe a punto dal presidente della Pro Loco del Lazio per cercare di far rivivere costantemente Amatrice. In primis: cucinare l'amatriciana agli eventi delle Pro Loco, anche fuori regione. "È chiaro che non sono un cuoco - spiega Nardocci - come deve essere chiaro che lo faccio, divertendomi, per mantenere vivo un dramma ancora del tutto irrisolto di quei luoghi e di quelle persone. L'ho fatto e lo sto facendo da quei terribili giorni con varie iniziative, grazie a tutti gli amici che come me condividono questa missione».



Farmacia Dott.
LUIGI DE MICHELIS



PILLOLE DI SALUTE

A cura della Dr.ssa CATERINA TRAMONTANA

VITAMINA A

Quante volte abbiamo letto sulle etichette, ad esempio, durante l'acquisto di integratori e di prodotti cosmetici termini quali retinolo, acido retinoico.

Queste denominazioni evidenziano la presenza nel prodotto di una delle quattro vitamine liposolubili non prodotte dall'uomo indispensabili per questo ultimo: la **vitamina A**. Essa viene prodotta industrialmente a partire dall'isolamento del retinolo nell'olio di pesce e poi lavorato in sei fasi. In natura è presente come provitamina nelle piante e ortaggi, sotto forma di **β -carotene**. Presente negli ortaggi di questo periodo: broccoli, carote, cavolo, verza, foglie di lattuga, indivia cruda, spinaci, zucca invernale. Negli alimenti animali quali nel fegato, nel formaggio, nel burro, nelle uova e nel latte.

Una volta assorbita nell'intestino viene immagazzinata nel fegato, in media le persone con una corretta alimentazione hanno una provvista di vitamina A di due anni come deposito epatico, quindi i sintomi di una carenza si sviluppano molto lentamente e richiedono mesi. Essi possono annoverarsi in disturbi della vista, della pelle, ossa e nel sistema immunitario.

Le dosi raccomandate nei bambini sono da 300 a 700 μ g (dunque fino a 700 mg tenendo conto che 1 mg di retinolo equivale a 6 mg di β -carotene), negli adulti la dose raccomandata da 700 a 900 μ g. Tali valori sono ampiamente forniti con una dieta equilibrata, dosi incrementate possono causare ipervitaminosi, nello specifico, danno epatico, ittero, ingrossamento del fegato e della milza, ipertensione portale e cirrosi.

Nelle donne in gravidanza non vanno superati gli 1.8 mg/dì. Spesso negli integratori viene riportata l'unità di misura internazionale UI. 1 UI corrisponde ad un equivalente biologico di 0.3 μ g di retinolo o 0.6 μ g di β -carotene. Il ruolo cardine della vitamina A è l'azione necessaria per il mantenimento della funzione della retina. Si combina con l'opsina una proteina della retina la quale coniugata forma la rodopsina presente nei bastoncelli, cellule responsabili della visione crepuscolare (nell'ombra).

La sua carenza è dovuta ad una dieta inappropriata oppure ad un malassorbimento intestinale come nella fibrosi cistica, ostruzione delle vie biliari, somministrazione di farmaci ipolipemizzanti. Può comportare disturbi visivi come metaplasia dell'occhio o (ipercheratosi: epitelio stratificato e squamoso); in cui la forma grave colpisce irreversibilmente la cornea (xeroftalmia cioè mancanza di secrezione oculare). Emeralopia (cecità crepuscolare) con possibilità nei casi gravi di cecità totale. Può agire come co-fattore nei sistemi enzimatici. Diviene necessaria alla crescita delle ossa, alla funzione testicolare, alla regolazione della crescita e alla differenziazione dei tessuti. Aiuta a mantenere sani pelle e capelli, divenendo utile nel trattamento dell'acne, impetigine, foruncoli, ulcere cutanee quando usato localmente sulla cute.

Un'attenzione infine va prestata nei casi di utilizzo di farmaci in concomitanza dell'assunzione della vitamina in quanto ad esempio gli anti-acidi ne riducono l'assorbimento, gli anticoagulanti potenziano la loro azione con possibile rischio di emorragie. Gli oli minerali e alcuni antibiotici ne aumentano la tossicità. I fumatori, come anche nei casi dell'alcolemia o alcolismo cronico, possiedono un ridotto assorbimento della vitamina A.

Da questo breve excursus si evince che l'uso di questa vitamina richiede come sempre attenzione e specificità individuale.

NEI PROSSIMI ARTICOLI CONTINUEREMO AD ILLUSTRARVI
UNA PER UNA TUTTE LE VITAMINE.

APERTI TUTTI I GIORNI



FARMACIA Dott. Luigi Demichelis DAL 1934



Con te dal 1934
ogni volta che vuoi
noi ci siamo!

La farmacia
del dott. Demichelis
è rinomata per la continua
innovazione dei prodotti
e dei servizi.

Prodotti per la prima infanzia,
omeopatici, dietetici, fitoterapici,
dermocosmetici,
integratori alimentari,
laboratorio galenico,
medicinali e articoli veterinari.



Via Ancona, 76 - Ladispoli

tel. 06 99 477 46 - fax 06 99 470 85 - www.farmaciademichelis.com



NEWS

AL VIA LA CICLOVIA TIRRENICA ATTRAVERSERÀ ANCHE CERVETERI E LADISPOLI

Il protocollo d'intesa siglato tra Regione Lazio, Regione Toscana e Liguria per creare una ciclovia Tirrenica che unisca queste tre splendidi territori, rendendoli interconnessi tra loro, è l'ultimo decisivo passaggio per valorizzare i tesori del Lazio. Alla Pisana hanno ben chiaro che Roma, a livello turistico, è la città traino, ma non è la sola. Il Lazio è uno dei territori più ricchi a livello culturale, storico, archeologico, naturalistico ed enogastronomico. Il protocollo d'intesa arriva nel 2019, anno del turismo lento, nel quale la Regione ha annunciato di voler sperimentare un nuovo modo di fare turismo, riscoprendo anche il Lazio più nascosto. E meno conosciuto al turismo di massa. Con questo progetto i visitatori potranno conoscere i tantissimi borghi, attraverso un turismo più slow, ecosostenibile, valorizzando le identità, le eccellenze, la storia e le tradizioni dei nostri innumerevoli borghi. Un turismo meno frenetico e di qualità. In sella ad una bicicletta.

La promozione del patrimonio culturale laziale genera crescita, crea nuove opportunità di lavoro, rilancia gli stessi comuni.

È per questo che la creazione di un sistema di ciclovie turistiche, nel contesto nazionale, rappresenta un importante elemento di sviluppo e valorizzazione turistica del nostro Paese, soprattutto se questo sistema risulta interconnesso con le altre modalità di trasporto, soprattutto quello ferroviario e all'interconnessione con altri itinerari cicloturistici.

Il tracciato complessivo della Ciclovia Tirrenica nel Lazio è di circa 200 Km ed interessa siti archeologici come Tarquinia, borghi caratteristici e aree naturali protette, tra cui la Riserva Statale del Litorale Romano e il Monumento naturale Palude di Torre Flavia sui versanti di Ladispoli e Cerveteri. Permette inoltre di percorrere l'intero tracciato naturalistico posto sull'argine del Tevere, dal centro di Roma al litorale laziale.

NUOVA LOCATION NEWS PER UFFICIO ANAGRAFE E PUBBLICHE RELAZIONI

Sono attive da pochi giorni le nuove collocazioni che l'amministrazione comunale di Cerveteri ha riservato per l'Ufficio Anagrafe e l'Ufficio U.R.P. Entrambi gli uffici restano dentro il Parco della Legnara, già sede di tanti altri uffici Comunali, ma si sono scambiati di sede. L'Ufficio Anagrafe si sposta nei locali tra il Protocollo e l'Ufficio Tributi, in un ambiente più spazioso e accogliente, capace di contenere la quotidiana e massiccia affluenza, mentre l'U.R.P. prende il posto dell'Anagrafe, subito dopo i Servizi Sociali. L'U.R.P. e l'annesso ufficio UMA, sebbene a disposizione dell'utenza, sono già a pieno regime.

“Nell'ottica di una riorganizzazione degli uffici, quello di trovare una nuova collocazione all'ufficio anagrafe era uno degli spostamenti che necessitavano una maggiore priorità – dichiarato il sindaco Alessio Pascucci – lo spazio ridotto infatti, non ci permetteva di offrire una condizione di attesa accettabile all'utenza, spesso costretta a dover attendere all'aperto il proprio turno prima di poter rinnovare la propria carta d'identità o di poter espletare qualsiasi pratica collegata a questo ufficio. In questo modo, l'Anagrafe ha uno spazio più ampio, che permette dunque di poter far entrare all'interno dell'edificio più persone, che potranno così sostare nell'anticamera in attesa del proprio turno senza dover stare alle intemperie in inverno o in estate sotto il sole. Con l'occasione ci tengo a ringraziare il nostro Segretario Generale Avv. Pasquale Russo e il Dirigente della V Area Opere Pubbliche Manutenzione e Ambiente Ing. Claudio Dello Vicario che con immediatezza si sono adoperati affinché si riuscisse a proseguire nell'iter dello spostamento di questi due settori così importanti per la macchina comunale”.

Questo spostamento, fanno sapere da piazza Risorgimento, rientra in un'azione ben più ampia che sta portando avanti l'Amministrazione comunale di riorganizzazione e riassetto degli uffici comunali.

22

Cerveteri

NIGRO IMMOBILIARE

SPECIALIZZATI NELLA VENDITA DI IMMOBILI
E CESSIONE DI ATTIVITÀ COMMERCIALI

Via Livorno 27 B/C - Ladispoli (RM) Tel: 06.9946335 - 329 5309128
email: nigroimmobiliare@live.it - Pagina facebook: Nigro Immobiliare
visita il sito: www.nigroimmobiliare.it

HAIR & BODY
BOUTIQUE
FRANCHISING ITALIANO



OFFERTE MASSAGGI CORPO.
PACCHETTO DI 5 MASSAGGI DA 50 MIN.
€ 150,00+1 OMAGGIO

HAIR & BODY
EXPO



CERA LIPOSOLUBILE AL TITANIO
INDICATA PER PELLI NORMALI



5 TRATTAMENTI VISO ANTI-AGE
€ 150,00 ANZICHÉ € 225,00



SEMIPERMANENTE
€ 10,00

RICOSTRUZIONE IN GEL
€ 40,00

RICOSTRUZIONE IN ACRILICO
€ 45,00

PER APPUNTAMENTO
TEL. 3505869952
CERVETERI - VIA SETTEVENE PALO 157 - 350.5869952

MAGAZZINI
Mauray's
IL NUMERO 1 DEL RISPARMIO

**SPRACCOCA
PREZZI**

LYSO FORM
pavimenti
ass. L 1
al L 0,99

0.99

GENERAL
ass.
19 lavaggi

1.49

COCCOLINO
ammorbidente
ass. L 2
al L 0,65

1.29

SCONTO
35%
SU TUTTI I COSTUMI
DI CARNEVALE

NIVEA bagno
crema ass.
ml 750
al L 1,99

1.49

Neutro
med
pH 5.5

NEUTROMED
deo roll-on
ass. ml 50
al L 19,80

deo spray
ass. ml 150
al L 6,60

0.99

Neutro
med
pH 5.5

DERMO DEFENSE
ATTIVO FOR MEN

Neutro
med
pH 5.5

DERMO DEFENSE
RESCHIEZZA

Neutro
med
pH 5.5

DERMO DEFENSE
SCATEZZA

0.77

NEUTROMED
igiene intima
ass. ml 200
al L 3,85



NUOVO IMPORTANTE INCARICO PER IL TENENTE FRANCESCO CACCIETTA

L'UFFICIALE DEI CARABINIERI, CHE IN PASSATO COMANDÒ LE CASERME DI MARINA DI CERVETERI E LADISPOLI, ORA DIRIGE LA SEZIONE OPERATIVA DI TERNI

È un amico da tanti anni del nostro giornale. Sin dai tempi in cui brillava per acutezza e modernità investigativa a Marina di Cerveteri e Ladispoli, riuscendo ad acciuffare i malviventi con tecniche investigative all'avanguardia. Eravamo all'alba del web, eppure i risultati non tardarono ad arrivare grazie al suo fiuto. Da allora il tenente Francesco Caccietta di strada all'interno dell'Arma dei Carabinieri ne ha percorsa molta. Da pochi giorni è stato chiamato al comando provinciale dei carabinieri di Terni, al comando della sezione operativa. Un ruolo importante per un esponente delle forze dell'ordine che nel nostro territorio ha lasciato un'impronta indelebile, perfezionando nel tempo la sua tecnica da detective con alcune lauree, master in giro per l'Europa e scrivendo anche

libri che aiutano i cittadini a difendersi dai criminali. I nostri lettori ben ricorderanno come demmo ampio spazio al Controllo del Vicinato, ovvero quella forma di collaborazione che permette di sorvegliare una zona intera grazie all'occhio vigile delle persone. Ebbene, a suo tempo fu proprio Caccietta a prodigarsi per la realizzazione di questo progetto sociale, essendo tra i soci fondatori dell'Associazione Nazionale Controllo Di Vicinato, insieme ad altri professionisti che decisero di importare in Italia il modello anglosassone del Neighbourhood Watch. Grazie all'idea di Francesco Caccietta e di Roberta Bravi, Leonardo Campanale, Stefano Leprini, Rodolfo Principi, Paolo Ruotolo e Mirella Seccafieno il progetto Controllo di Vicinato ha visto la luce in Italia alla fine del 2008, con la nascita

dei primi gruppi sorti a Rodano, Castel Ritaldi e Caronno Pertusella. In poco meno di 11 anni il progetto è stato protagonista di una diffusione esponenziale, riuscendo rapidamente a radicarsi in oltre 500 comuni d'Italia, coinvolgendo centinaia di migliaia di famiglie in più di 12 regioni. Tutto questo grazie all'impagabile contributo di centinaia di volontari, oltre che del sostegno di Forze dell'Ordine ed amministrazioni.

Il "Controllo di Vicinato", caldeggiato da Caccietta anche con uno specifico libro intitolato "L'occasione fa bene al ladro", rappresenta sicuramente uno dei fenomeni più rilevanti sviluppatosi in Italia in questi ultimi anni. Il desiderio di partecipazione alla vita ed alla sicurezza della propria comunità ed il sano e rinnovato impulso solidaristico, più attento alle necessità della gente, sono elementi che hanno certamente contribuito al suo straordinario successo. L'enorme sforzo profuso in questi anni è stato ampiamente ripagato dai feedback positivi delle Prefetture e Forze dell'Ordine. Infatti il protocollo del Controllo di Vicinato, indipendentemente da chi lo abbia promosso e diffuso, sta generando a livello locale effetti estremamente positivi in termini di maggiore inclusione e coesione sociale e, dato fondamentale, rimozione delle vulnerabilità. Anche nel nostro territorio questo spirito di collaborazione nel tempo ha permesso di ridurre il numero degli atti criminosi.

Recenti provvedimenti sulla sicurezza, varati dal Governo, ed il numero crescente di Prefetture che hanno invitato i comuni a sottoscrivere protocolli d'intesa per la promozione del Controllo di Vicinato, hanno aperto la strada ad un'ampia diffusione di questo progetto. Diffusione che però rischia di generare tante, seppur splendide, "isole" tra loro scollegate e senza una positiva sinergia. Per questa ragione si è sentita l'esigenza di fare un passo avanti, realizzando finalmente "una libera casa comune", per tutte queste singole esperienze locali. Una sorta di Controllo di Vicinato 2.0, capace di raccogliere e valorizzare il patrimonio di tutte quelle competenze e peculiarità territoriali, per una maggiore condivisione ed organizzazione a rete delle stesse. La nuova rete nazionale della sicurezza partecipata è libera, in quanto non è necessario tesserarsi ad alcuna associazione centralizzata bensì, al contrario, attraverso la rete potranno relazionarsi agilmente, e con diverse modalità, singoli cittadini, gruppi di Controllo di Vicinato e associazioni locali che per spirito solidale perseguono la mission della sicurezza, la cura e la protezione delle persone e dei luoghi, con una particolare attenzione alle fasce più vulnerabili – come ad esempio anziani, adolescenti, ecc. In conclusione, il Controllo di Vicinato è un progetto fatto di persone per le persone, apolitico ed apartitico, a cui tutti possono partecipare, a costo zero.

Ora a Terni è arrivato un altro importante incarico per il tenente Caccietta al quale L'Ortica rivolge i migliori auguri di buon lavoro.

FERRI CARNI

NORCINERIA - MACELLERIA
CARNI UMBRO VITERBESI

NORCINERIA PRODUZIONE PROPRIA
GASTRONOMIA - PRONTI A CUOCERE
PRODOTTI TIPICI

SEGUICI SU **f** **FERRI CARNI**

Via Sergio Angelucci, 5 - Cerenova - Cerveteri
paolofrancesco@inwind.it - Tel/Fax 06 9904388

CARTOLERIA **LAVANDERIA A GETTONI** **MERCERIA**

CARTOLERIA
FAX
VENDITA LIBRI SCOLASTICI
PLASTIFICAZIONE DOCUMENTI
SCANSIONE DOCUMENTI
INVIO E-MAIL
FOTOCOPIE
ARTICOLI DA CANCELLERIA

LANA
INTIMO
UOMO DONNA BAMBINO
CHIUSURE LAMPO
ACCESSORI

VIALE FREGENE, 84 - 00052 CERENOVA - TEL. 06 9902353

TORNA L'ALLARME MESSE NERE

SCOMPARI DECINE DI GATTI DALLE COLONIE FELINE IN COINCIDENZA CON I GIORNI DEI RITI PROPIZIATORI DEI SATANISTI.

A Cerveteri purtroppo torna l'allarme sette sataniche. A lanciarlo non sono stati mitomani in cerca di notorietà, bensì un'istituzione seria come i volontari delle Guardie Ecozoofile Fare Ambiente che, dopo aver constatato una massiccia scomparsa di gatti dalle colonie feline del territorio, hanno deciso di pubblicizzare la situazione prima che possa prendere una brutta piega. La notizia, che ha già fatto esplodere polemiche sul web in questi giorni, è che decine di mici, come segnalato da varie associazioni animaliste, sono svaniti proprio in concomitanza di febbraio quando viene celebrata l'antifesta chiamata "Notte di Candelora" con un Sabba dedicato alla consacrazione di candele e lumi e alla cerimonia d'iniziazione di nuovi adepti. Un rito satanico che, secondo i volontari di Cerveteri, potrebbe essere stato celebrato con una strage di innocenti gatti, sacrificati in nome del male.

"Abbiamo purtroppo il sospetto – spiegano i volontari di Guardie Ecozoofile Fare Ambiente – che la scomparsa di molti gatti non sia un evento casuale, bensì un atto deliberato ad opera di persone appartenenti a sette sataniche. Le sparizioni sono avvenute in coincidenza dei cosiddetti giorni propizi ai loro demenziali riti. Le celebrazioni di Sabba dove, com'è tristemente noto, si praticano crudeli sacrifici dei felini, tradizionalmente accostati, ad opera della comune idiozia umana, al mondo del soprannaturale e dell'occulto. Invitiamo i cittadini ad avvisare le autorità competenti qualora notassero comportamenti e presenze sospette nei pressi delle aree adibite a colonie di gatti sia a Cerveteri che in altre zone".

La faccenda viene considerata di massima importanza dalle autorità per evitare che il territo-

rio diventi mèta per le messe nere. Le Guardie Ecozoofile hanno infatti annunciato che si stanno potenziando le installazioni delle foto trappole nelle zone di Cerveteri ritenute ad alto rischio e potenzialmente adibite ai riti satanici. Previsti anche pattugliamenti notturni in prossimità delle colonie feline. Le Guardie Ecozoofile hanno colto l'occasione per ricordare che il maltrattamento di animali e la loro uccisione sono reati penali puniti dal codice. A Cerveteri non è la prima volta che si parla delle scorribande degli adoratori del male, resti di messe nere furono rinvenuti mesi fa all'interno della necropoli etrusca. L'Ortica dedicò ampio spazio alla faccenda che fece clamore dopo che nelle tombe etrusche furono scoperti kit, manuale e formule per invocare Satana. A fare l'inquietante ritrovamento furono i volontari del Gruppo archeologico romano all'interno di alcuni tumuli lungo la via degli Inferi, all'esterno della necropoli della Banditaccia.

L'area, limitrofa al fosso del Manganello, considerata la via sacra degli etruschi, già in passato era stata scelta per celebrazioni di riti occulti trasgressivi. All'interno della tomba i volontari scoprirono candele nere consumate, oggetti per celebrare le messe nere, perfino un kit con tanto di manuale in lingua spagnola con le istruzioni per evocare il male. Ora la vicenda della scomparsa, e si teme strage di gatti, conferma come il vastissimo territorio di Cerveteri abbia ancora aree meno controllate e spesso in zone impenetrabili. Luoghi preferiti dagli aspiranti satanisti per improvvisate messe nere. A Cerveteri il ripetersi di questi atti crea sconcerto tra i cittadini, i recenti eventi accaduti in Italia inducono a non abbassare la guardia.



NEWS

PROTEZIONE CIVILE PROMOSSA

A PIENI VOTI ALL'ESAME DI STATO PER INTERVENTI DI RISCHIO

Periodo di esami per 12 volontari appartenenti al Gruppo Comunale di Protezione Civile di Cerveteri. Accompagnati dal Funzionario Renato Bisegni, si sono recati presso il Comando Provinciale Vigili del Fuoco di Monte Mario in Roma per sostenere l'Esame di Stato finale del corso, già svolto dai volontari dalla durata di tre giorni, con il quale si sono specializzati in interventi in situazioni di rischio elevato di terzo livello massima gestione.

Tutti promossi con il massimo dei voti, a testimonianza della preparazione e della formazione del gruppo di Volontari di Cerveteri della Protezione Civile.

Davanti alla Commissione esaminatrice, è stata effettuata una prova teorica, una prova scritta e una parte pratica. Nel dettaglio i Volontari di Protezione Civile sono stati impegnati in una simulazione di incendio, sul quale sono intervenuti nello spegnimento prima con le coperte e poi con estintori, nel lancio della manichetta, nel montaggio della lancia e nelle varie pratiche di pronto intervento.

"Mi complimento con i nostri volontari – dichiara il sindaco Pascucci – che hanno affrontato l'esame, così come confermato dalla stessa commissione, con estrema professionalità e competenza, simbolo che hanno seguito con massima attenzione il corso effettuato. In questo modo, la nostra Protezione Civile aumenta ancora di più il proprio raggio d'azione, aggiungendo un nuovo tassello a quel percorso di crescita umana e professionale che grazie al nostro Funzionario Renato Bisegni, persona davvero encomiabile e fondamentale per il nostro Ente e per la nostra Città, stiamo portando avanti".

RESTAURANT
LOUNGE BAR - EVENTI



15 FEB

2 MINUTES IN CONCERT

ALESSANDRO PITONI E FRANCO PIERUCCI

16 FEB

PUERTO DELLA SALSA NO REGGAETON

OPZIONI DI INGRESSO: 20:30/22:00
APERICENA E SERATA € 15.00
22:00 INGRESSO CON 1 CONSUMAZIONE
(GREEN CARD COCKTAIL) € 10.00

17 FEB

PRATICA DI TANGO ARGENTINO

DALLE 18 ALLE 21
CON IL MAESTRO ANTONELLO CASALINI E L'ASSISTENZA
DI GIULIA LIVIA FIAMMETTA BUCELLI
E SARA MOSSINO

22 FEB

THE MORRAS IN CONCERTO

ORE 21.00

23 FEB

VALENTINA DELLO RUSSO IN CONCERTO

ORE 21.00
LA CANZONE ROMANA D'AUTORE
DA FRANCO CALIFANO A GABRIELLA FERRI

La Fenice Bistrot 348 653 2701
Via Ceretana 29 - Cerveteri

"CAMPO DI MARE, I RITARDI COLPA DELLE OPPOSIZIONI"

INTERVISTA CON L'ASSESSORE
ELENA GUBETTI
SUL FUTURO DEL LUNGOMARE
DEI NAVIGATORI ETRUSCHI,
SUL CONCERTO DI JOVANOTTI
E SULLA RACCOLTA DIFFERENZIATA

di Gianni Palmieri

Un'intervista a tutto campo, spaziando dal futuro di Campo di Mare al concerto di Jovanotti in estate, con particolare attenzione alla battaglia contro gli incivili che sporcano Cerveteri a colpi di discariche abusive.

E' quella che ci ha rilasciato Elena Gubetti, assessore all'Organizzazione e Tutela del Territorio, uno dei pilastri dell'amministrazione Pascucci anche in questo secondo mandato.

Assessore da tempo si vocifera dell'avvio del piano di riqualificazione del lungomare di Campo di Mare dopo decenni di abbandono. Attualmente a che punto siamo?

"L'iter di affidamento definitivo del contributo da parte della Regione per la realizzazione di opere di riqualificazione del lungomare dei Navigatori Etruschi - risponde Gubetti - è in fase di chiusura, sono stati fatti svariati tentativi ostruzionistici da parte dell'opposizione attraverso continui esposti e richieste di accesso agli atti, affinché questo contributo venisse tolto al nostro Comune con un danno enorme per tutti i cittadini.

A seguito di tali esposti la Regione Lazio ci ha chiesto di produrre ulteriore materiale, motivo per cui il procedimento ha subito un rallentamento. Nonostante tali tentativi ostruzionistici siamo oramai agli aspetti formali di concessione del contributo e successivamente faremo partire la gara per la realizzazione delle opere nel tempo più breve possibile".

Molti residenti di Campo di Mare hanno espresso sui social la loro preoccupazione per il concerto di Jovanotti ed i possibili disagi alla circolazione. Come si organizzerà il comune di Cerveteri?

"Il concerto di Jovanotti, unica data nel Lazio,

sarà una giornata storica che ci consentirà di far conoscere il nostro mare, la nostra storia con il sito Archeologico della Banditaccia, Patrimonio dell'Umanità e anche il nostro Monumento Naturale della Palude di Torre Flavia.

La società che organizza l'evento ha professionisti di primo livello con una grande esperienza sugli aspetti logistici e della sicurezza di eventi di livello internazionale a cui hanno partecipato decine di migliaia di persone all'interno di location di grande prestigio come il Circo Massimo, lo Stadio Olimpico e l'Ippodromo delle Capannelle. L'amministrazione è cosciente dell'importanza di questo evento e siamo già a lavoro affinché tutto avvenga nel migliore dei modi, perché siamo convinti che le ricadute economiche e sociali di un simile evento saranno un beneficio per tutta la comunità cerveterana, così come per i comuni limitrofi".

Secondo lei la raccolta differenziata ha finalmente fatto breccia tra la popolazione o le sacche di incivili che abbandonano rifiuti nelle strade saranno un problema anche nel 2019?

"Il 2018 è stato il primo anno con la raccolta differenziata per 12 mesi su tutto il territorio, i risultati raggiunti sono davvero importanti, nonostante i mesi estivi in cui la popolazione raddoppia, abbiamo avuto percentuali che sfiorano il 70%, un risultato per niente scontato, frutto di un ottimo lavoro svolto da tutti i cittadini che stanno dimostrando sempre maggior attenzione nel produrre meno rifiuti, differenziare correttamente e consumare in maniera intelligente.

Nonostante questo, restano ancora cittadini, molto pochi per fortuna, che non si vogliono adeguare a questi comportamenti e che noi non

smetteremo di contrastare con tutti gli strumenti a nostra disposizione. Da quando abbiamo emanato l'ordinanza sui rifiuti molti comportamenti errati si sono modificati, i controlli effettuati da Polizia Locale e Guardie Ambientali stanno portando i loro frutti.

Eppure anche in questi giorni abbiamo visto ancora compiere gesti scellerati di abbandoni sulle nostre strade di campagna. Non ci sono più parole per commentare queste immagini, resta solo lo sdegno per un gesto incivile che offende tutti noi. Chi lo compie, incurante dei danni che provoca all'ambiente, al decoro urbano e alle tasche dei cittadini che pagheranno per primi, dovrebbe sentire il peso di questi scellerati. Da parte nostra non smetteremo mai di informare tutti i cittadini e mettere a loro disposizione un servizio sempre più efficiente in modo da rendere quasi impossibile compiere atti di questo tipo.

E' notizia di questi giorni l'approvazione delle linee guida per il piano rifiuti da parte della Giunta Regionale in cui per la prima volta, grazie alla battaglia fatta dall'Amministrazione con l'Appello "Stop ai rifiuti di Roma nella Provincia", sottoscritto da amministratori e Sindaci di tutti i colori politici e grazie ai Comitati territoriali, viene scritto nero su bianco che sul nostro territorio non sono presenti aree veramente bianche come indicava Città Metropolitana nella sua mappa, ma aree che presentano vincoli archeologici imposti con Decreto Ministeriale o addirittura che ricadono all'interno della "buffer zone" del nostro sito Unesco.

La nostra non è una protesta fine a se stessa: siamo pronti a lavorare insieme per trovare le soluzioni più idonee per chiudere il ciclo dei rifiuti all'interno dei nostri territori ma non saremo mai disposti ad accogliere i rifiuti di una metropoli che non effettua la raccolta differenziata e che fornisce ai cittadini un servizio inadeguato di raccolta. Roma, è sotto gli occhi di tutti, è incapace di fare quello che tutte le altre capitali europee fanno non può scaricare la sua inadeguatezza gestionale sui territori della Provincia".

Come giudica questo primo anno e mezzo del secondo mandato dell'amministrazione Pascucci che alcuni definiscono distratto dalla politica romana?

"Il primo anno e mezzo di questo secondo mandato è stato caratterizzato da un impegno senza sosta nel migliorare la nostra macchina amministrativa, era necessario creare una macchina comunale adeguata alle esigenze di una città e che ormai ha 40.000 abitanti.

Abbiamo cambiato il Segretario Generale, portato due nuovi Dirigenti creando una nuova struttura organizzativa che pensiamo sia più efficace, senza parlare del fatto che molti dei nostri dipendenti sono andati in pensione o stanno per andarci, era quindi necessario trovare strategie per far fronte a questi cambiamenti.

La Legge di Bilancio, come noto, ha bloccato le assunzioni nella pubblica amministrazione fino



al 15 novembre 2019, questo non ci consente di assumere dipendenti in sostituzione di quelli che vanno in pensione ed è quasi incredibile quello che riusciamo a fare con soli 113 dipendenti compresi gli agenti di Polizia Locale.

L'impegno profuso dal nostro Sindaco per creare un nuovo soggetto politico a livello Nazionale deve essere visto come un propulsore per il nostro territorio.

Stiamo lavorando nel segno della continuità con il primo mandato per portare a termine tanti progetti iniziati nei cinque anni precedenti e che i cittadini si aspettano: la raccolta porta a porta è ormai una realtà per tutti i territori, il servizio di Trasporto Pubblico Locale organizzato con il Comune di Ladispoli, unico caso in tutto il Lazio, è efficiente.

Molto presto potremo inaugurare una stazione ferroviaria completamente nuova con servizi e comodità per tutti i pendolari frutto di un lungo lavoro di collaborazione con RFI e in questi giorni Arsiel ha dismesso i vecchi pozzi e passato le reti ad Acea che ha iniziato a portare l'acqua del Peschiera a I Terzi, unica frazione della città che ancora non aveva l'acqua potabile.

Anche questi sono risultati di un lungo lavoro portato avanti in questi anni, come la battaglia che stiamo facendo in sinergia con la capitaneria di porto per eliminare tutti gli scarichi abusivi ed efficientare tutti i nostri depuratori, a partire dalla presa in carico di quello che ormai Ostilia aveva abbandonato, alla costruzione dopo secoli di un depuratore nella frazione di Ceri e sono solo alcuni dei punti che erano presenti nel programma elettorale e che stiamo portando avanti con la massima serietà.

E' evidente che molto ancora dobbiamo fare e che tutto si può fare meglio ma lavoriamo sempre avendo ben chiaro in mente il bene della collettività e la risoluzione delle principali problematiche che da anni impediscono il completo sviluppo della nostra città".

“ENTRO L'ESTATE NUOVO LOOK PER LA STAZIONE”

PROSEGUONO I LAVORI ALLO SCALO DI MARINA DI CERVETERI,
PREVISTA ANCHE L'APERTURA DI UN INFOPOINT PER I TURISTI



Proseguono di buona lena i lavori alla stazione di Marina di Cerveteri. Dopo le polemiche dei giorni scorsi sulla ventilata ipotesi di chiudere l'accesso dal lato di Campo di Mare, è stato effettuato un sopralluogo nello scalo ferroviario della frazione per constatare l'andamento dei lavori, attesi da tempo dal popolo dei pendolari. Soddisfazione è stata espressa dall'amministrazione comunale.

“Insieme ai tecnici di Rete Ferroviaria Italiana – spiega il sindaco Pascucci – abbiamo verificato che l'intervento è di altissimo livello qualitativo. Sono infatti in corso i lavori per il completo rifacimento e adeguamento di tutti i locali e le strutture della stazione, con la riqualificazione del fabbricato e del sottopasso, il rinnovo e il potenziamento degli impianti di informazione ai viaggiatori e dell'illuminazione, la realizzazione delle pensiline lungo le banchine d'attesa dei convogli, di una sala di aspetto per i viaggiatori e di due ascensori per consentire l'accesso ai passeggeri con disabilità o ridotta mobilità. I cantieri, insomma, stanno procedendo a pieno regime e come ci è stato confermato, entro l'estate dovrebbero essere conclusi, così da offrire ai tantissimi pendolari che quotidianamente utilizzano il treno una stazione accogliente e con tutti i servizi. Già nei giorni scorsi RFI ha accolto alcune piccole modifiche al progetto esecutivo, in particolare il man-

tenimento dell'accesso al sottopasso che collega le frazioni di Campo di Mare e Marina di Cerveteri, elemento indispensabile di connessione tra due territori importanti della nostra città. La strada di accesso ai treni esistente dal lato di Campo di Mare, di cui nei giorni scorsi si paventava una possibile chiusura, rimarrà quindi aperta e anzi, verrà ulteriormente migliorata. La riqualificazione della stazione – continua Pascucci – rappresenta inoltre un ulteriore passo nel percorso di proficua collaborazione intrapreso con RFI per convertire sempre più viaggiatori all'utilizzo del mezzo pubblico. La mobilità integrata è infatti uno degli obiettivi della nostra Amministrazione e con questi interventi realizzeremo un'opera che, oltre a migliorare il servizio ferroviario, potrà garantire una migliore accessibilità della stazione, offrendo a viaggiatori e frequentatori migliori servizi ed elevati standard qualitativi. Ultimo ma non meno importante intervento è l'ipotesi di poter far nascere grazie a RFI, un Infopoint all'ingresso della Stazione, che possa rappresentare un biglietto da visita di presentazione della nostra città anche in occasione del quindicesimo anniversario di ingresso nell'Unesco. Questo Infopoint potrà fungere da spazio in cui poter allestire un punto di informazione per tutti i turisti e i visitatori che arrivano nella nostra città attraverso i collegamenti ferroviari”.

ROTTAMA
LA TUA PORTA
USATA
VALE FINO A
350€

Portamazione
BERTOLOTTO

RIAL
p o r t e e f i n e s t r e

BERTOLOTTO
PORTE

BATFLEX

SIMAR

SPI

Via Settevene Palo, 91/93 - Cerveteri (Rm)
Cell. 324 6049163

IL COMUNE HA SCHIERATO I "NONNI VIGILI" NELLE STRADE

“Nonni Vigili” già da tempo operano in prossimità dei plessi scolastici, negli orari di entrata e di uscita per garantire la sicurezza dei bambini, per prevenire eventuali situazioni di pericolo e di disservizio. Il progetto di potenziamento di questo servizio sociale è stato approvato dall'amministrazione di Santa Marinella e, alla presenza del sindaco Tidei,

dell'assessore Minghella e del delegato alla Polizia Locale Scarpellini, i “Nonni” si sono presentati ufficialmente alla città ricevendo direttamente dal primo cittadino un piccolo kit di lavoro composto da un Gilet catarifrangente con la scritta “Nonno Vigile”, un cartellino distintivo recante nome e cognome, un fischietto ed una paletta. Grazie a questo kit di riconoscimento i “Nonni Vigili” potranno essere facilmente riconoscibili. Per la sicurezza in primis dei bambini, il comune ha invitato tutti i genitori a rispettare, con il buon senso, il codice della strada, nonché le indicazioni dei Nonni ufficialmente riconosciuti dall'amministrazione.

“Voglio ribadire – dice il sindaco Tidei - l'importanza di questa figura che spero possa ricevere ulteriori adesioni per questo mi rivolgo a tutti coloro che possono donare del tempo per questa attività di fondamentale importanza”.

Per far parte di questa squadra basta recarsi presso il comando della Polizia Locale dove si possono avere tutte le informazioni necessarie.



BRACCIANO, IL GIORNALISTA PAOLO BORROMETI CITTADINO ONORARIO



Paolo Borrometi sarà presto a Bracciano per ritirare simbolicamente un riconoscimento che gli è stato concesso dall'amministrazione di Armando Tondinelli, la cittadinanza onoraria. La decisione è stata presa in quanto Borrometi, si legge nel testo firmato dal sindaco Tondinelli, "Rappresenta in un mondo sempre più dominato dall'individualismo e dall'egoismo, un esempio a cui guardare non soltanto come modello di giornalismo libero e indipendente ma anche come ad un cittadino dotato di profondo senso di giustizia". Il giornalista Paolo Borrometi, originario della provincia di Ragusa, vive sotto scorta dall'agosto del 2014 a causa delle continue minacce da parte di Cosa nostra. E' finito nel mirino dei boss per le sue inchieste "scomode". Il Sindaco Armando Tondinelli ha voluto fortemente che Borrometi diventasse cittadino onorario di Bracciano affinché il suo esempio sia una virtuosa e positiva sollecitazione per la città di Bracciano che si ispira ai più alti principi di legali-

tà e giustizia: “Laddove esistono persone che come Borrometi – ha detto Tondinelli – sacrificano la loro libertà personale nel nome della legalità e dell'interesse collettivo di perseguire verità e giustizia, dev'esserci dall'altra parte una società pronta a riconoscere questo impegno civico a farne tesoro ed ispirarsi ad esso. Ecco perché ho voluto fare dono della cittadinanza onoraria al giornalista Paolo Borrometi. Ci siamo sentiti telefonicamente e presto sarà a Bracciano per condividere con la cittadinanza questo momento importante. Borrometi è un nostro concittadino adesso e gli riserveremo una calorosa accoglienza”. Nelle motivazioni della concessione della cittadinanza si legge: “Per l'elevato senso civico dimostrato sfidando le mafie in nome della verità e della giustizia, contribuendo, con le proprie inchieste, a portare alla luce gravi reati legati alle organizzazioni mafiose e diventando così un esempio da seguire sia come giornalista che, soprattutto, come uomo e cittadino”.

PRIMI RISULTATI NELLA LOTTA ALL'EVASIONE

34

La lotta all'evasione fiscale inizia a dare i suoi frutti a Santa Marinella. Dove le esangui casse comunali hanno bisogno di robuste risorse economiche per evitare il crack definitivo. Negli ultimi cinque mesi del 2018 la società Municipia, l'azienda che ha in appalto il servizio di riscossione dei tributi evasi ha compiuto un lavoro capillare, recuperando denaro di tasse ed imposte comunali non pagate. E dal palazzetto fanno sapere che, nell'anno in corso, il lavoro della società toscana consentirà di far incamerare alle casse comunali diverse centinaia di migliaia di euro evasi o elusi. “Da agosto al dicembre 2018 – spiega il sindaco Tidei – abbiamo incassato 729 mila euro grazie a Municipia. Sono certo che entro questo mese, l'azienda riuscirà ad incamerare altri 450 mila euro, per un totale di 1.200 mila euro che in pratica il doppio di quello che la precedente amministrazione ha incassato nello stesso periodo. Ma questa è solo una delle iniziative intraprese per recuperare le tasse evase e rimettere le finanze in sesto. Negli ultimi mesi stiamo rivedendo tutti i passi carrabili che non sono stati pagati dai proprietari delle abitazioni



interessate. Grazie all'ottimo lavoro fatto dal nostro delegato comunale, abbiamo fatto una mappatura generale di tutti i cosiddetti passi carrabili. Entro due o tre mesi sapremo chi non ha pagato questa tassa comunale e gli invieremo le cartelle arretrate. Abbiamo inviato all'ufficio tributo tutti gli evasori della tassa sui rifiuti, più di un centinaio, che ci ha mandato la Gesam, che non hanno mai pagato l'immondizia. Abbiamo fatto dei controlli incrociati a coloro che mettevano i sacchi della spazzatura che la Gesam raccoglieva, ed abbiamo individuato alcuni evasori totali. Adesso faremo delle verifiche ed ovviamente, una volta accertata l'evasione, procederemo al recupero delle tasse non pagate”.

FABRIZIO APRILE VUOLE LE OLIMPIADI DI PARACANOA DI TOKYO

35

A 18 anni un brutto incidente stradale gli ha spezzato un femore portandogli via per sempre una gamba.

Ma lui non si è mai arreso e la sua tenacia e determinazione nella vita gli hanno permesso di conquistare diversi successi.

Lui è Fabrizio Aprile, 33 anni, campione di paracanoa polinesiana. Nel 2017 è diventato campione italiano di paracanoa per i 200, i 500 e i mille metri. Nel 2018 riesce a confermarsi nei 200 e 500 metri. Ora Fabrizio punta a conquistarsi un posto all'interno delle Olimpiadi di paracanoa di Tokyo.

La sua passione per la canoa polinesiana inizia con la nascita del figlio. Fabrizio va alla ricerca di un qualcosa che gli permetta di scaricare la mente.

La sua compagna conosceva chi alla fine gli ha fatto varcare la soglia del circolo, a Vigna di Valle. E qui inizia la sua avventura.

“Da subito dopo l'incidente – ha raccontato Fabrizio alla stampa – ho cercato il mio limite, ma non



l'ho mai trovato.

Sono riuscito a fare tutto sempre. Ho affrontato tante difficoltà, ho passato anni infernali in cui facevo avanti indietro ogni giorno dall'ospedale romano a casa, il dolore era forte, ma non mi sono mai arreso”.

Un esempio di coraggio e di carattere veramente da seguire. In bocca al lupo Fabrizio, campione in gara e soprattutto nella vita.



Ortica

Salute Benessere

A cura del
Dottor Professor **ALDO ERCOLI**

L'ANEURISMA DELL'AORTA ADDOMINALE (BERLINO 1996)

Berlino estate 1996, Congresso Mondiale dell'Heart Association.

Non potevo mancare. Come cardiologo di frontiera (con il mare, vivendo nel litorale nord romano) l'argomento mi interessava particolarmente: **Malattie cardiovascolari ed ipertensione**. Tra le varie sessioni della manifestazione seguii con particolare attenzione l'**aneurisma aortico addominale**.

A differenza dell'aneurisma dell'aorta toracica quello dell'aorta addominale ha una frequenza di molto superiore. Dopo i 65 anni l'incidenza negli uomini varia dal 4 all'8%. Nelle donne over 65 la frequenza dell'aneurisma dell'aorta addominale è più bassa: varia dallo 0,5 all'1, 5%. **Oltre all'età e al sesso il relatore USA Ronald G Victor** (un californiano direttore del Cedars-Sinai Heart Institute) segnalò con dovizia di particolari gli altri fattori di rischio principali: **fumo di sigaretta, ovviamente l'ipertensione e la familiarità per aneurismi aortici**. Con l'avanzare dell'età l'aterosclerosi è responsabile della maggior parte della patologia, tuttavia vi sono altre cause da non sottovalutare: **la medionecrosi cistica dell'aorta (sindrome di Marfan, sindrome di Ehler-Danlos), l'arterite di Takayasu e quella a cellule giganti, l'infezione sifilitica che colpisce l'aorta e non da ultimi, i traumi addominali. Tutte affezioni morbide queste che non sono legate all'età avanzata. Ogni anno questi aneurismi addominali aumentano lentamente e gradualmente di dimensione.**

L'importanza del diametro, sottolineò R. Victor, è notevole. Sotto i 5 cm il rischio di rottura è basso (l'1%

l'anno per quelli compresi tra i 3,5 ed i 4,9 cm) mentre sale sino al 5% l'anno per gli aneurismi di diametro superiore ai 5 cm. Subito il mio pensiero di allora si interrogò sugli anziani che visitavo giornalmente. In realtà erano tutti senza sintomi tranne due casi in cui l'espansione aneurismatica iliaca aveva provocato infezioni ricorrenti delle vie urinarie da compressione uretrale. Sistematically alla palpazione dell'addome cercavo un'eventuale presenza di una massa pulsatile non dolente proprio sotto l'ombelico. Certo nei pazienti magri le pulsazioni aortiche erano facili da avvertire, ma in quelli grassi specie nelle forme familiari o quando ascoltavo un soffio localmente, prescrivevo sempre un'ecografia dell'aorta addominale. Quello che imparai dall'audizione è che oltre alla formazione di trombi murali all'interno dell'aneurisma (con possibile embolizzazione) vi erano anche pazienti che accusavano sintomi neurologici da compressione del nervo sciatico o femorale. Ascoltando l'intervento mi feci subito un esame di coscienza.

Nelle lombosciatalgie avevo mai pensato ad un aneurisma dell'aorta addominale?

O le avevo sempre imputate a patologie della colonna lombosacrale? Confermo che mi sentii un po' a disagio. Mi risollevai quando nella successiva relazione ascoltai Wanpen Vongpatanasin, altro luminare americano, professore cardiologo all'Università del Texas. Lui parlò dei sintomi della rottura dell'aneurisma.

Sia l'abbassamento repentino della pressione arteriosa che il dolore addominale acuto ("a colpo di pugnali") mi erano ben noti. Avevo sempre richiesto nei 20 anni di

SALUS

MEDICAL CENTER

STRUTTURE SANITARIE ASSOCIATE

NUOVA APERTURA

VISITE MEDICHE SPECIALISTICHE



AUTORIZZAZIONE
REGIONE LAZIO
N. G15135 DEL 26/11/2018

Poliambulatorio Specialistico
G.I.F.A.

DIRETTORE SANITARIO
DR.SSA ELEONORA FICARRA
SPECIALISTA IN CARDIOLOGIA

VIA E. SALOMONE, 18 - CERVETERI
(ZONA MADONNA DEI CANNETI)
06.99552602 - 06.9949944
WWW.GRUPPOSALUS.NET

professione precedente un ricovero ospedaliero per un'eventuale correzione chirurgica d'emergenza. A quei tempi non disponevo di un ecografo duplex che poi ho utilizzato per una decina di anni acquistando un mastodontico ecografo Ansaldo.

Dopo mi sono concentrato più sulla semeiotica cardiovascolare non strumentale lasciando il lavoro agli ecografisti più competenti di me. Il Texano dal cognome "difficile" sottolineò **l'importanza dello screening di routine per l'aneurisma dell'aorta addominale tramite l'ecografia in tutti i soggetti tra i 65 anni ed i 75 anni di età con un'anamnesi familiare positiva per la stessa patologia in un parente di primo grado. Lo stesso per soggetti affetti da Marfan o da Takayasu.**

Il relatore non mancò di sottolineare l'importanza della TC e dell'angio-RM per visualizzare tutto il decorso dell'aorta (toracico, addominale, arterie iliache ed i suoi rami). I pazienti con aneurisma di grandi dimensioni con espansione rapida, andavano subito operati, specie se vi era compressione delle strutture adiacenti. Così anche quelli in cui l'espansione dell'aneurisma aortico fosse eguale o superiore ad 1 cm l'anno (da qui l'importanza di

monitorarli periodicamente con l'ecografia). Non seguì i successivi interventi relativi alla correzione chirurgica dell'aneurisma. Ricordo solo che per gli aneurismi di dimensione dai 4,0 ai 5,5 cm uno studio randomizzato su vasta scala non era riuscito a dimostrare alcun beneficio derivante dalla chirurgia. Personalmente era per me importante, oltre alla diagnosi, raccomandare la cessazione del fumo (un paziente mi disobbedì ed ora non c'è più), il controllo costante della pressione arteriosa e la riduzione dei livelli di colesterolo. **Nella foto che vedete ho alla mia sinistra un collega cardiologo dell'Ospedale di Salerno (non faceva altro che parlare di Claudia Schiffer pur essendo assai preparato) e alla mia destra (quello con i baffetti brizzolati, non neri), un altro collega cardiologo romano.**

Andavamo molto d'accordo perché era, come me, molto estroverso. Ebbe una brutta disavventura però a Berlino.

Dopo aver mangiato un gelato al pistacchio accusò un severo shock anafilattico. Ricoverato prontamente fu tempestivamente trattato e salvato dai colleghi tedeschi.

SEDANO: ANTINFIAMMATORIO, DEPURATIVO, ALCALINIZZANTE

38

Il sedano, purché biologico o coltivato senza pesticidi e concimi chimici, è tra i cibi antinfiammatori più potenti, perché affama batteri nocivi, lieviti, muffe, funghi e virus presenti nel corpo e fa defluire tossine e scorie fuori dal tratto intestinale e dal fegato. Allo stesso tempo aiuta i batteri benefici a prosperare.

Il sedano è uno degli alimenti più alcalinizzanti grazie alla sua alta concentrazione di sodio bioattivo e altri oligoelementi (oltre sessanta) che lavorano in sinergia tra loro aumentando il pH dell'organismo ed eliminando gli acidi tossici da ogni interstizio del corpo, compreso l'intestino. Un processo ideale per depurare e riparare le pareti intestinali. Al contempo il sedano apporta enzimi e coenzimi che alzano i livelli di acido cloridrico nello stomaco, aiutando così la digestione e prevenendo fenomeni putrefattivi ed una moltitudine di disturbi intestinali. L'aggiunta del succo di sedano nella alimentazione è un rimedio per risolvere la permeabilità all'ammoniaca, che si verifica quando il gas ammoniacale penetra nelle pareti intestinali causando problemi di varia natura. È di aiuto nel risanare le

ghiandole surrenali. Può persino calmare e grazie ai sali minerali favorisce l'attività degli impulsi elettrici e supporta le funzioni neuronali, dunque utile in caso di deficit di attenzione, iperattività, confusione mentale o perdita della memoria.

La sua profonda azione idratante a livello cellulare riduce il rischio di emicranie, ideale per combattere le intossicazioni, offre assistenza per lo stress e ripara il DNA, è un tonico salutare.

Per una sferzata di salute, bere un po' di succo di sedano puro a stomaco vuoto, così da alzare i livelli di acido cloridrico. Per depurare il corpo da metalli tossici aggiungere al succo di sedano le foglie di coriandolo fresche. Un modo semplice per aumentare l'apporto di sedano nell'alimentazione è aggiungere un bastoncino al centrifugato che si preferisce.

Controindicazioni: allergia; da evitare, soprattutto il succo, in caso di malattie renali, poiché alcune sostanze contenute nel sedano possono risultare irritanti per i reni. Il sedano può inoltre comportare un aumento della sensibilità della pelle ai raggi solari.

Test Genetico Intolleranza Lattosio e Glutine



life brain
Eccellenza per la tua salute

Promozione valida fino al 28 febbraio 2019

Test disponibile su tampone buccale



Predisposizione genetica alla celiachia o all'intolleranza al lattosio.

Scopri come stare meglio con un semplice test genetico.

Test Intolleranza al Lattosio



Test Intolleranza al Glutine



Laboratorio Analisi Salus Ladispoli
Via Ancona 94 • 00055 Ladispoli

06 837 80971

www.lifebrain.it/laboratoriosalusladispoli



MONICA BERTOLETTI
Naturopata

TIROIDE A 360°: UNA GIORNATA DEDICATA ALLA GHIANDOLA A FARFALLA!

MEDICINA E NATUROPATIA INSIEME PER GESTIRE AL MEGLIO LA SALUTE DELLA "CENTRALINA DELL'ENERGIA" DEL NOSTRO CORPO

Stanchezza, debolezza muscolare, mancanza di concentrazione, diminuzione della memoria, edemi alle caviglie, gambe senza riposo, mani e piedi freddi, fragilità delle unghie, secchezza della pelle e dei capelli, battito cardiaco irregolare, mosche volanti agli occhi (miodesopsie), sbalzi ormonali, vertigini, formicolio e intorpidimento, ronzio nelle orecchie, dolori articolari, ansia e depressione: sono solo alcuni dei numerosi sintomi di sofferenza da parte di quella piccola ma tanto importante ghiandola posta alla base del collo, definita la "centralina dell'energia del nostro corpo": la tiroide.

Oltre 6 milioni sono gli italiani con un problema a questa ghiandola che, quando non funziona correttamente, si riflette sul funzionamento di tutto il corpo, con un impatto a volte invalidante sulla qualità della vita.

Le cause delle patologie tiroidee sono complesse e per gestirle al meglio non è sufficiente assumere una pillola "magica" uguale per tutti. Occorre piuttosto un approccio a 360 gradi in cui il paziente diventi, con il supporto ed il sostegno di terapeuti competenti e all'avanguardia, il primo esperto di tiroide e soprattutto attore e regista del proprio percorso di salute.

In quest'ottica si sono svolte a Milano, il 2 ed il 3 febbraio, le prime due GIORNATE PER CONOSCERE LA TIROIDE, un evento ideato da una naturopata, **Monica Bertoletti** (alias *Monique Bert*) e condotto

con un medico, il **dr Andrea Luchi**, per i membri dei loro gruppi fb, Medicina Evolutiva Naturopatia e Detox e Tiroide Approccio Evolutivo.

Una maratona lunga 10 ore (con pausa pranzo) per ciascuna giornata, nell'ambiente confortevole della sala convegni del Neo Hotel di Bresso, in cui **Medicina e Naturopatia, si sono alleate per offrire una panoramica globale sulla tiroide**: dati scientifici e conoscenze endocrinologiche, rimedi e tecniche naturali, consigli di ordine pratico, per un percorso completamente personale di strategia di cura, sono stati gli argomenti al centro del programma per fare chiarezza sui principali dubbi che normalmente tormentano chi è affetto da patologie tiroidee.

Quali integratori assumere? Cosa mangiare e cosa non? Come faccio a sapere se la mia tiroide funziona? Quale terapia è adatta al mio caso specifico? Come riparare l'intestino? Come abbassare il livello infiammatorio subdolo e asintomatico?

La parte medico-scientifica, condotta dal dr Luchi, ha fatto luce sul **funzionamento endocrino**, (*Tiroide ipofisi surrene; La tiroide e i suoi ormoni: come, quando e perché*) sul **riconoscimento di una eventuale patologia tiroidea** (*Come capire se sei ipotiroideo anche se non hai un asterisco negli esami*), **sulle possibili terapie** (*Le possibilità terapeutiche: usare un solo ormone -T4 da solo, T3 da solo- o usare entrambi gli ormoni - Tiroide secca, Liotir +T4*), nonché su come **riconoscere**

l'efficacia della terapia (*Capire se la terapia funziona: a quali sintomi/segni stare attenti*).

Ripartire la tiroide in salute con l'aiuto della naturopatia è stato l'obiettivo principale degli interventi della naturopata Bertoletti, puntando l'attenzione sul **risanamento della mucosa intestinale**, sui rischi di un **fegato intossicato o appesantito da un'alimentazione non ottimale** e la necessità di purificarlo con **tecniche detox**, alcune frutto degli studi moderni altre collaudate dalla tradizione millenaria, ed ovviamente sul ruolo dello **stile di vita** e dell'**alimentazione**, dei **cibi amici e di quelli nemici della tiroide** con una attenzione particolare dedicata alle **spezie, agli alimenti fermentati, ai prebiotici e ai probiotici**: *Intestino e autoimmunità: risanare le mucose per aiutare la tiroide; Fegato e sistema linfatico: una cucina per il T3; Gli alimenti che fanno danzare la tiroide; Tossine, interferenti endocrini, altre cause scatenanti le tiroiditi (EBV) e loro trattamento naturale.*

A supporto dei tanti e complessi temi trattati, allo scopo di vivacizzarli e renderli fruibili, un gran numero di **slides** comunicativamente potenti, segno tangibile di un enorme lavoro a monte dell'organizzazione dell'evento.

"Nel lungo weekend sulla Tiroide - ha sintetizzato Monica Bertoletti- sono state esplorate tutte le cause scatenanti lo sviluppo delle disfunzioni tiroidee. Tra le cause comuni troviamo una larga quota di carenze nutrizionali, errori alimentari, processi infiammatori del tratto digestivo, esposizione alle tossine ambientali di tutti i tipi e lo stress. La buona notizia è che su tutti questi fattori possiamo agire per modificarli, utilizzando cibi, rimedi, (fitoterapici, integratori, tecniche antistress, etc) capaci di rimettere a posto le cose.

La maggior parte delle persone oggi soffre di disfunzioni tiroidee latenti e subcliniche, senza un'evidente patologia della ghiandola, ma con molti disturbi e a queste disfunzioni si possono agganciare diverse condizioni di alterazione della salute che aggravano la situazione, portando a un pellegrinaggio alla ricerca del santo Graal, per star bene.

Un'attenta alimentazione non è la panacea di tutti i mali tiroidei, ma è una base fondamentale e imprescindibile per ridurre le problematiche infiammatorie, concausa anche di altre situazioni patologiche e cronico degenerative".

In poche parole come ha reagito la platea? "Domande intelligenti. Humor e tanta, tanta voglia di imparare. Pubblico eccezionale e grandissime soddisfazioni. Un nuovo compito ci attende: migliorare la nostra vita con tutte le informazioni acquisite".

Dato il grande successo dell'evento e la crescente domanda di informazione, con ogni probabilità l'evento sarà replicato sia nel nord che nel centro Italia!

Studio di Fisioterapia
E fisio
di Noemi Cecere



RIABILITAZIONE PER

- Patologie Neurologiche
- Patologie Ortopediche
(lombalgia, cervicalgia, dolori muscolari, tendiniti...)
- TECAR terapia
- Rieducazione posturale Mézières
- Riabilitazione post intervento chirurgico
- Riabilitazione domiciliare

RIABILITAZIONE SPECIALISTICA

€ 35 a seduta

PACCHETTO
RIABILITAZIONE
posturale
individuale
€ 8 SEDUTE

€ 250

PACCHETTO **MASSAGGIO**
10 massaggi decontratturanti
fisioterapici total body

€ 400 € 250

INFO E CONTATTI:

via La Spezia 112 - Ladispoli
Cell.338.5758014

E-mail: noemi.cecere@live.it
FB @studiodifisioterapiacecere

www.cefisio-ladispoli.it

LA VERITÀ SULLA PASTA

CONTAMINANTI,
MICOTOSSINE
E GLIFOSATO
NEI GRANI DURI:
COME TUTELARSI?

Che pasta dobbiamo mangiare? È questo l'interrogativo che la gente si pone oggi più che mai dopo l'inchiesta di un noto mensile a tutela dei consumatori e la successiva messa in onda dei risultati delle analisi da parte della nota trasmissione televisiva "Striscia la notizia".

La rivista in questione, **"Il Salvagente"**, ha messo sotto la lente di ingrandimento 23 marche di pasta con lo scopo di scovare sostanze tossiche. L'inchiesta ha ripercorso la trafila delle importazioni di grano proveniente dall'estero ed in particolare da USA e Canada. Uno degli obiettivi principali della rivista era quello di mettere in evidenza l'eventuale presenza di glifosato, tra i primi diserbanti utilizzati al mondo e considerato "probabile cancerogeno" dall'AIRC (Agenzia internazionale per la ricerca sul cancro). Secondo quanto riporta il Test effettuato ci sono pericoli per la salute, almeno potenziali rischi, in alcune marche di pasta vendute in italiana per la presenza di pesticidi, glifosato (anche se sotto i limiti consentiti dalla legge, che sono di 10 mg per Kg) e micotossine. Negli ultimi anni circa la metà delle tonnellate di grano che l'Italia importava ogni anno proveniva dal Canada, dove gli agricoltori fanno ampio uso di glifosato. In Italia non servirebbe neanche a molto, dato che il sole italiano secca naturalmente le spighe.

La dottoressa Patrizia Gentilini, oncologa ed ematologa, ha chiaramente spiegato i pericoli legati alla presenza contemporanea di più di un fitofarmaco per quanto al di sotto dei limiti di legge, e di micotossine. Al termine del servizio sono stati fatti i nomi di alcune marche di pasta italiana analizzata: le paste biologiche prese in esame sono tutte risultate prive di qualsiasi ingrediente tossico, mentre ben tre noti mar-

chi, presenti anche nel nostro territorio, sono risultati i peggiori. Visto che il glifosato è un interferente endocrino, come ha confermato anche lo studio pilota della dottoressa Fiorella Belpoggi dell'istituto di ricerca 'Ramazzini' di Bologna, sarebbe bene che l'erbicida in questione fosse totalmente assente.

Il noto micologo pugliese, Andrea Di Benedetto, che da anni si occupa del problema, è ancora più drastico: **i problemi, non meno gravi, sono legati alla presenza di micotossine.** È il caso del cosiddetto DON, acronimo di Deossinivalenolo. L'Unione Europea, nel 2006, in seguito alle pressioni delle lobby, ha alzato il limite di questa micotossina. Il grano pieno di DON viene miscelato con i grani italiani (parliamo dei grani duri del Sud Italia che hanno un contenuto di DON pari a zero) e poi viene utilizzato per produrre pasta, pane, pizze, dolci ecc. È uno scandalo che va avanti da anni. Di Benedetto afferma con fermezza che tantissimi derivati del grano duro che circolano in Italia e in Europa vengono prodotti con grani duri che dovrebbero essere considerati addirittura rifiuti speciali. Uno degli effetti collaterali è, per esempio, la gluten sensitivity, ovvero l'aumento della sensibilità al glutine.

Il problema, sia chiaro, non è il glutine, che è presente in tutti i derivati del grano duro, a causare patologie è invece la micotossina DON, che provoca una sorta di allargamento delle giunture serrate a livello dei villi intestinali. In condizioni normali i villi intestinali non assorbono il glutine. In un certo senso possiamo dire che tutto questo nasce dal fatto che alcuni grani vengono coltivati in Paesi dove non sarebbe opportuno farlo a causa delle condizioni climatiche sfavorevoli. Il grano è una coltura che dovrebbe

essere tipica delle aree del mondo a Sud del 42 parallelo nell'emisfero boreale. In queste zone, e il Mezzogiorno d'Italia ne è un esempio classico, le radiazioni ultraviolette del sole eliminano i funghi che producono micotossine. Non altrettanto può dirsi delle aree umide, dove i grani, proprio a causa dell'umidità, sviluppano funghi e quindi micotossine. Bisogna dire che i consumatori hanno vinto una prima significativa battaglia del grano: anche se la guerra per avere una materia prima davvero "pulita" è ancora lunga, le nuove analisi effettuate testimoniano un cambio di passo: i pastai italiani non hanno retto alla pressione dei consumatori e hanno cominciato a ridurre l'importazione di grani da USA e Canada. Segno che la nostra scelta al supermercato può decisamente influenzare le politiche economiche nazionali e non solo. Importante sottolineare che la provenienza da sola non garantisce la qualità. Tuttavia aver ridotto l'uso di un grano come quello nord americano mette al riparo da alcuni rischi, ma non è abbastanza. I dati presi in esame invitano a un cauto ottimismo, ma ci impongono di non abbassare la guardia e ci suggeriscono che è ancora presto per cantar vittoria. Alla luce di quanto descritto una riflessione è d'obbligo: mezzo chilo di pasta non può costare 50-60 centesimi. Se questo avviene, beh, c'è qualche problema. E infatti il problema è che la materia prima è scadente e fa male sia alla salute sia all'intera economia delle zone del Sud Italia e del Mondo. **Scegliamo quindi pasta di qualità, italiana e biologica.**

Ben di Bio
Via Ancona 170 - Ladispoli (RM)
Tel. 06.99222248 - Cell. 347.5215221
www.bendibio.net - bendibioladispoli@gmail.com
Facebook e Instagram Ben di Bio

BEN di BIO
vasta gamma di
PRODOTTI BIOLOGICI



ALIMENTI FRESCHI E CONFEZIONATI

PRODOTTI A KM 0



ECODETERGENZA

COSMESI PER TUTTA LA FAMIGLIA



GIOCATTOLI ECOLOGICI

PRODOTTI PER L'INFANZIA

DETERSIVI ALLA SPINA

100%
ECO

Via Ancona 170 - Ladispoli (RM)
Tel. 06.99222248 - Cell. 347.5215221
www.bendibio.net - bendibioladispoli@gmail.com
Facebook e Instagram Ben di Bio



Dott.ssa ANNA MARIA RITA MASIN
Psicologa - Psicoterapeuta

UN'ARTE CHE SI IMPARA: IL CORTEGGIAMENTO

Cell. 338/3440405

Visto che siamo nella settimana dell'amore, ho pensato di parlare del **corteggiamento**. Il corteggiamento viene definito come un "susseguirsi di attenzioni, complimenti e galanterie messe in atto nel tentativo di sedurre un individuo verso cui si provano particolari sentimenti d'amore" ("Psicologia", U. Galimberti, ed. Garzanti, 1999). Il corteggiamento è, quindi, una fase attraverso cui un essere umano ed animale cerca di attrarre chi gli interessa. Negli animali il corteggiamento ha l'obiettivo dell'accoppiamento e della procreazione. Nell'uomo, il corteggiamento può sfociare nel fidanzamento e nel matrimonio. Per altri il corteggiamento è la fase che precede l'imminente atto sessuale. Ne "Il ciclo vitale della famiglia" la fase del corteggiamento inizia con l'adolescenza, quando il ragazzo o la ragazza inizia a volgere i suoi interessi ai pari e, soprattutto, inizia ad avere interessi particolari verso l'altro sesso. Il momento adolescenziale è anche il periodo della scoperta delle sensazioni che provengono dal proprio corpo. Si manifestano, infatti, i primi cambiamenti della forma del corpo stimolati dalle modificazioni ormonali tipiche dell'essere maschio e femmina.

Questo è il periodo che si verificano i primi approcci verso l'altro sesso. Il corteggiamento è un'arte che si impara, è un'arte che si prova, è un'arte che si improvvisa. Il corteggiamento è un'arte che insegna ad ascoltare sé ed insegna ad osservare e conoscere le reazioni dell'altro. Il corteggiamento nasce da lontano, dalla scelta di chi corteggiare. Non si corteggia chiunque ma chi si immagina abbia un'affinità con noi. Alcune persone iniziano a pensare di corteggiare

qualcuno con delle precise caratteristiche fisiche; altri pensano di corteggiare persone con cui hanno delle affinità mentali.

Quando si pensa al corteggiamento si immaginano comportamenti eclatanti e plateali, come regalare mazzi enormi di rose rosse oppure aprire lo sportello della macchina. Il corteggiamento consiste, invece, in una serie di micro comportamenti atti ad evidenziare l'interesse di una persona verso l'altra, a conoscere le sue abitudini e preferenze, le sue reazioni a nostre proposte di avvicinamento. Il corteggiamento è, infatti, un progressivo avvicinamento nello spazio altrui. Tutti noi abbiamo una "spazio di sicurezza", lungo quanto il nostro braccio, in cui facciamo entrare solo le persone di cui noi abbiamo fiducia. Il corteggiamento è un progressivo accorciamento di questo "spazio di sicurezza". Al bacio ci si arriva alla fine, quando si è potuto avvicinare le proprie mani alle sue, quando si è potuto spostare i suoi capelli mossi dal vento, quando si è potuto mettere una mano sulla sua spalla. Il bacio arriva quando l'altro ha accettato di avvicinare le proprie mani, quando l'altro ha accettato che siano sistemati i capelli mossi dal vento, quando l'altro ha accettato che gli venga messa la mano sulla sua spalla.

Al bacio ci si arriva quando la persona, dopo che è stata attenta alla risonanza che un gesto, uno sguardo procura a sé e all'altro, sente e riconosce che fare qualcosa verso l'altro procura a sé stesso un senso di piacere ed è un fatto naturale, non una forzatura. Alle volte la persona si accorge, attraverso il corteggiamento, che quell'affinità ipotizzata inizialmente in realtà manca. Anche questo è un buon risultato e una buona consapevolezza.



Ph: Cristina Duca

La **Dott.ssa Masin** riceve gratuitamente il mercoledì dalle 10 alle 12 presso la **Proloco di Marina di Cerveteri** per consulto psicologico orientativo

Studio Medico Oculistico

Professor **G. GAROFALO**



Ladispoli Via La Spezia 38
Tel 338/3996983 - 06/9949518

Roma Via Merulana 88
Tel 06/70453612

www.gioacchino-garofalo.docvadis.it
gioacchino.garofalo@uniroma1.it

La TRIACA ERBORISTERIA

FITOCOSMETICA

FIORI DI BACH

CARAMELLE SENZA ZUCCHERO

ALIMENTAZIONE NATURALE

LAMPADE DI CRISTALLI DI SALE

PRODOTTI SPARGIRICI

VASTA SCELTA DI:

INFUSI DI FRUTTA

TISANIERE

DIFFUSORI PER AMBIENTE

Ladispoli
Via Bari, 39 - Tel. 06 9911137



VISITA OCULISTICA COMPLETA

CHIRURGIA DELLA MIOPIA
CON LASER AD ECCIMERI

TERAPIA LASER DELLA RETINA

CHIRURGIA AMBULATORIALE
DELLA CATARATTA

DIAGNOSI PRECOCE GLAUCOMA

Curva tonometrica - Pachimetria
Topografia corneale - Campo visivo

DIAGNOSI PRECOCE MACULOPATIE

Foto fondo oculare - Oct
Fluorangiografia - Retinografia



AMBULATORIO VETERINARIO

Dir. Sanitario Dott. De Angelis Pio

Cerveteri (Rm)
Via Soprani Fratelli, 50
Tel./Fax 06 99 43 155 - Cell. 360 24 00 02

Dott.ssa

Anna Maria Rita Masin

Psicologa - Psicoterapeuta

Cell. 338/3440405

CERVETERI
via Prato del Cavaliere, 5
ROMA
via dei Camillis, 8 (metro Cornelia)

DERMOCOSMESI
GALENICA

OMEOPATIA E FITOTERAPIA
VETERINARIA

CELIACHIA E ALIMENTI BIO
SPORT



DIFFICOLTÀ GASTRO-INTESTINALI?

Alterazione della risposta immunitaria

MICROBIOCHECK l'analisi del DNA del tuo intestino

- > HOLTER PRESSORIO
- > HOLTER CARDIACO
- > ELETTROCARDIOGRAMMA (ECG)
- > CONTROLLO NEI IN TELEDERMOSCOPIA
- > AUTOANALISI DEL SANGUE
INR | Colesterolo totale | HDL | LDL | Trigliceridi | Glicemia
AST / GOT / ALT / GPT / GGT / Creatinina
- > AUTOANALISI DELLE URINE
- > MISURAZIONE PRESSIONE
- > BIOTRICOTEST

CHECK-UP VISO E CUIOIO CAPELLUTO

NOLEGGIO AEROSOL - TIRALATTE - STAMPILLE
BILANCIA PESO NEONATI



SERVIZI

ORARIO CONTINUATO

LUN/SAB
8:30/20:00

DOMENICA
APERTI
9:00/13:00

VIA PELAGALLI 81 - CERVETERI (RM) TEL: 06 99551302 - FAX: 06 99551302

farma.pratocavalieri@tiscali.it - www.farmaciapratocavalieri.it

Farmacia Prato Cavalieri Dr.ssa T. Morabito



Scarica subito l'app da
carepy.com/download per ricevere
promemoria, consigli e promozioni e
interagire quotidianamente con noi.

È gratis!

Scarica su
App Store

DISPONIBILE SU
Google Play



Carepy è l'assistente digitale che gestisce i farmaci e le terapie tue e della tua famiglia. Ti mette in contatto con i tuoi caregiver, il tuo medico di base e specialistico e il tuo farmacista di fiducia: una vera e propria squadra della salute che migliora la tua aderenza terapeutica!



Cassetta dei medicinali

In ogni momento potrai avere informazioni sulla data di scadenza, sulle dosi rimanenti e sulle caratteristiche di ogni prodotto da te acquistato.



Ricordo delle attività

Un sistema di notifiche personalizzate ti aiuta quotidianamente ad assumere tutti i farmaci e a tenere sotto controllo tutti i parametri.



Caregiver

Se ti occupi di familiari o pazienti, l'App è dotata di una funzionalità che ti permette di seguire in modo efficace le terapie della famiglia risparmiando tempo.



Squadra della salute

L'app non ti farà sentire più solo: nella gestione delle terapie avrai il supporto della tua famiglia e del tuo farmacista di fiducia.



Consigli e News

Nelle sezioni Consigli e News sarai costantemente aggiornato sulle informazioni accuratamente scelte per te dal tuo farmacista e sulle notizie riguardanti la salute ed il benessere.



Programma MiCuroBene

Più utilizzi l'App, più ti curi bene, più guadagni punti e più ricevi voucher promozionali da spendere nella tua farmacia di fiducia.

Da oggi la Farmacia Prato Cavalieri è ancora più vicina ai suoi pazienti

OTTICA **GRILLI**

★ ★ ★
**1 SU 100
VINCE
SUBITO**

Offerta valida nei mesi
di Febbraio e Marzo

OGNI **99** CONFEZIONI DI LENTI A CONTATTO VENDUTE

LA **100^a** E' IN OMAGGIO

E POTREBBE ESSERE LA TUA!

LADISPOLI

VIALE ITALIA, 137 - TEL. 06.9911152
PIAZZA MARESCOTTI, 7 - TEL. 06.89520322

CERENOVA

LARGO TUSCOLO, 1 - TEL. 06.9904740

☎ 338.8560115

SHOP ON LINE  otticagrilli.com

  OTTICAGRILLI